

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:

Anno	L. 65.-
Trimestre	L. 17
Estero	L. 17
6	

Anno	L. 180.00
Trimestre	L. 45.00

Inserzioni:

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pag. di testo L. 1 - Cronaca 7 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Asti, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe speciali in base alla rubrica - Tassa gov. 1.50 % a tassa prov. giorn. in più. Pag. anticipato

Le adunanze per la designazione dei candidati

Il Consiglio Nazionale per la confederazione commercianti

IL DUCE CAPOLISTA
ROMA, 8. — Alle 10.30 nella sede federale, si è riunito il Consiglio Nazionale della Confederazione dei commercianti per la designazione dei candidati al parlamento nazionale. Erano presenti i presidenti delle federazioni provinciali e nazionali, rappresentanti un complesso di 37.000 associati. L'on. Lantini ha ricordato il cammino percorso in due anni dalla organizzazione, che ha avuto, con la visita del Duce al precedente consiglio federale del dicembre a s., una grande consacrazione merita la quale il commercio italiano saprà continuare nella sua ascesa sempre meglio perfezionandosi al servizio dell'economia nazionale. Ha accennato, mentre tutta l'assemblea in piedi acclamava con una interminabile ovazione, che il nome di Benito Mussolini, capofila delle designazioni, significa riaffermazione dell'unità infrangibile dell'Italia Fascista. Terminata l'acclamazione al nome del Capo del Governo, il presidente della federazione di Verona, in accordo con altri 37 presidenti di federazioni provinciali, ha presentato la seguente proposta: *I sottoscritti, tenendo fede alle direttive fasciste, orgogliosi che il nome di Benito Mussolini, onori la lista dei designati per il commercio italiano, simbolo vivente dell'unità di comando e di azione nella vita della Patria, propongono che in assemblea approvata per acclamazione la lista dei candidati predisposta dal presidente confederale per il nuovo parlamento. La nostra acclamazione unanime deve dimostrare ancora una volta al presidente confederale ed alla presidenza tutta della confederazione, la piena incondizionata fiducia di tutti coloro che collaborano al suo fianco nella illuminata ed onesta opera che sta svolgendo con imparzialità e giustizia bisogni ed aspirazioni del commercio di ogni regione. La proposta è stata approvata all'unanimità. Alle ore 11.30 il terzo consiglio nazionale della confederazione dei commercianti, ha così concluso i suoi lavori.*

LA OPZIONE DEI SEGR. FEDERALI

ROMA, 8. — Alorché fu pubblicato il comunicato col quale si dava notizia della deliberazione del Duce per la quale la carica di segretario federale del Partito è incorporabile con quella di deputato al Parlamento, fu posta in evidenza l'importanza di significato morale al tassimo della decisione e la grande portata politica di essa.
Il segretario del Partito, on. Turati, inviava subito dopo un telegramma a tutti i segretari federali i cui nomi figurano negli elenchi dei designati per la formazione della lista dei candidati deputati, invitandoli a far conoscere quale delle due cariche intendessero preferire.
A questo proposito il «Giornale d'Italia» dice di sapere che tutti o quasi gli ex deputati segretari federali del Partito fanno sapere di preferire la carica di deputato e che la grande maggioranza degli altri ha invece fatto sapere di preferire il posto di segretario federale. Fra questi ultimi sono i designati segretari federali di grandi città come il comm. Basile di Torino, il marchese Negrogrotto di Genova e il comm. Klinger di Ferrara.

Le designazioni dei candidati

TORINO, 8. — Oggi alle ore 15 nel salone della Accademia delle scienze ha avuto luogo l'adunanza generale degli accademici nazionali residenti per la designazione al Gran Consiglio Fascista del candidato alle elezioni politiche. La riunione è stata sotto la presidenza del presidente prof. comm. C. F. Paron, assistito dal notaio dr. Federico Calza. Gli accademici intervenuti furono 23 su 33.
MILANO, 8. — Stasera con l'assistenza di un R. Notaio e previa le formalità previste dalla legge si è riunito il consiglio del Touring Club Italiano per la designazione al Gran Consiglio del Fascismo di un candidato alle elezioni politiche. Erano presenti 18 consiglieri su 21 giustificati per assenza da Milano o per malattia gli altri.

Un gran ricevimento in onore degli automobilisti

ROMA, 9. — Oeri sera all'Albergo Excelsior ha avuto luogo un gran ballo offerto dal Real Automobili Club d'Italia in onore dei partecipanti al salone internazionale dell'Automobile. Sono intervenute al ballo numerose personalità fra le quali S. E. Giuntau, Bottai, Teruzzi, il gen. De Pinedo, i partecipanti al salone italiani e stranieri, notabilità del mondo sportivo e moltissime signore.

Avanguardisti sui fari d'oriente

Omaggio ad Arnaldo Mussolini
MILANO, 9. — Il collega dott. Mino Doletti ha fatto omaggio al gr. uff. Mussolini di una copia in edizione speciale del suo libro «Avanguardisti sui fari d'oriente». Identico omaggio egli ha fatto a Bruno e Vittorio Mussolini che hanno mostrato di gradire molto il dono rievocante episodi della crociera avanguardista alla quale essi hanno partecipato.

La Milano-San Remo rinviata

MILANO, 9. — La gara ciclistica Milano-San Remo, la cui data fissata verrebbe a coincidere con quella delle elezioni legislative sarà per tale motivo anticipata al 19 marzo marzo p. v. giorno festivo per la ricorrenza di S. Giuseppe.

Per le elezioni plebiscitarie

DOPO IL RESPONSO DI PARIGI

Miss Europa e le altre bellezze in viaggio verso Nizza

PARIGI, 9. — Dopo il trionfo di Miss Ungheria, nel concorso europeo di bellezza muliebre, le altre concorrenti, hanno preso a decisione della giuria con filosofia e dopo tutto, si sono date, che esse avevano già una gloria sufficiente con titolo nazionale, e che ciò poteva amplamente soddisfare le loro ambizioni. Pare che solo Miss Romania e Miss Polonia rimanesse male quando conobbero l'esito del voto. Miss Romania ha avuto piuttosto torto perché sebbene sia una bellissima ragazza in tutto il senso della parola, nessuno però ha mai pronunciato il suo nome come favorito al concorso per il titolo di Miss Europa.

MISS POLONIA RASSEGNA

Invece Miss Polonia poteva credere che la palma fosse per lei sicura. Come abbiamo già scritto, soprattutto l'ultimo momento la maggioranza di coloro che l'avevano potuta vedere erano per lei; erano sue partigiane persino... miss Italia e la sorella. Queste due hanno detto che Miss Polonia era la loro candidata e si sono rammaricate di non averla vista trionfare. Nel pomeriggio abbiamo visto Miss Polonia al momento offerto dall'«Intransigeant» che insieme al «Journal» è stato il banditore del concorso e ha suscitato un interesse così grande in tutti i paesi d'Europa e perfino d'America. La bellissima ragazza così divinamente bionda, aveva ripreso il suo incontento sorriso. Invece Miss Romania aveva ancora lo sguardo torvo.

L'agitatore De Valera

condannato ad un mese di carcere

BELFAST, 9. — Il famoso capo repubblicano De Valera, arrestato ieri l'altro appena disceso dal convoglio con il quale si era portato nel territorio dell'Ulster è stato oggi condannato ad un mese di prigione per avere trasgredito all'ordine che gli imponeva di non porre più piede nel nord dell'Irlanda.
Come è noto da tempo si parlava di un grande giornale fondato con capitali in massima parte raccolti in America e del quale De Valera avrebbe intenzione di servirsi per la propaganda delle sue idee.

I disordini a Bombay

continuano raggiungendo proporzioni sempre maggiori

BOMBAY, 9. — Per tutta la giornata di oggi le agitazioni ed i disordini sono continuati a Bombay raggiungendo proporzioni ed intensità ancor più preoccupante come nei giorni scorsi. Nei quartieri maomettani si sono avuti numerosi scontri di musulmani contro indù che hanno richiesto l'intervento della truppa che più di una volta è stata costretta a fare uso delle armi per difendere i contendenti.
Le truppe hanno dovuto pure usare le armi nei numerosi scontri scoppiati nei quartieri parati o pure degli indù erano stati ferocemente attaccati. A mezzogiorno il comunicato ufficiale annunciava che da ieri mattina fino a quell'ora i morti erano stati sedici ed i feriti centosedici.
Nel pomeriggio sembrava fosse stata conclusa una tregua tra i contendenti, tanto che maomettani, butani ed indiani avevano sfilato attraverso la città di Bombay fraternizzando tra loro. Stasera però in seguito alla voce corsa che la tregua era stata rotta le zuffe si sono riaccese violentissime in una dozzina di punti diversi della città. Ovunque pochi musulmani o indù vengono sorpresi dagli avversari sono aggrediti e sferzati a sangue o colpiti alle cosciglie.
Si sono avuti a debbore un'ora numerosi morti e feriti. Le truppe di polizia che hanno ricevuto nuovi rinforzi continuano a perlustrare tutte le vie della città affoggiati da un forte numero di autoblindate. In alcuni punti la calma ha potuto essere almeno per ora ristabilita ma i diversi quartieri la guerriglia continua.
Gli ultimi dati recano che gli indigeni uccisi sono 87, i feriti 1500 dei quali oltre 600 versano in gravi condizioni. Tuttavia si teme che al cadere della notte anche queste cifre gli impressionanti saranno superati. Gli ospedali sono gremiti di feriti e se i feriti dovessero continuare diventerebbero quanto mai arduo il problema della cura da prestare alle vittime.
Le autorità sono seriamente preoccupate della pace che vanno prendendosi disordini. Le truppe inglesi sono state disposte nei sobborghi, previste di autoblindate e di mitragliatrici, pronte ad intervenire per sedare i conflitti tra indù e musulmani. (Radio Stefani).

L'ASPETTO DELLA GUERRIGLIA

Nella giornata di oggi ha avuto luogo un urto violento fra due gruppi compatti delle due fazioni che si colpiscono a vicenda con sassi, bastoni e bottiglie vuote. Al sopraggiungere di pattuglie a cavallo i contendenti si dispersero, lasciando sul terreno tre morti e una trentina di feriti. Questo cozzo è avvenuto in seguito alla voce diffusa che un gruppo di indù aveva profanato la moschea musulmana presso la stazione ferroviaria nel sobborgo di Luccella. Per un'ora si assistette allo spettacolo di gente eccitata, armata di bastoni, che si rincorreva urlando a squarciagola.
La scorsa notte sei indù sono stati pugnalati barbaramente a morte, altri sono stati assaliti proditoriamente, questa mattina, nei loro negozi e uccisi, dopo di che è stato operato il saccheggio delle mercanzie. Un sanguinoso cozzo delle due fazioni è avvenuto a Luccella, dove esistono una moschea musulmana e un tempio indù proprio l'uno accanto all'altro; due indù rimasero uccisi e parecchi altri feriti. Picchetti armati di truppe sono appostati a tutte le mosche della città per impedire ulteriori disordini, dato che oggi è giorno di preghiera per i maomettani.

SI FA USO DELLE MITRAGLIATRICI

Per il momento la prospettiva di questi conflitti è piuttosto grave perché, man mano che aumentano le vittime, si dà esca all'odio e alle rappresaglie. Una prova di questo stato di animo è offerta dalla risposta che alcuni dimostranti hanno dato ai capi. «Soltanto stasera una quindicina dei nostri sono stati uccisi. E' inutile ventirci a parlare di pace, fino a quando non ci saremo vendicati».
Qualcuno si domanda se per caso non ci troviamo dinanzi al preludio di una grande battaglia fra indù e maomettani in tutta l'India al divampare delle passioni e degli odi fra le due maggiori fazioni: rurali che popolano quell'impero coloniale britannico.
Gravi conflitti si sono verificati in vari punti della città fra indù e maomettani nel corso di questo pomeriggio. Le truppe accorse per disperdere la folla sono state costrette a far uso di mitragliatrici. Questi nuovi conflitti sono stati originati dall'invazione nelle moschee e dei templi fatti rispettivamente dagli indù e dai maomettani. Fino a questo momento è impossibile precisare il numero dei morti e dei feriti.

DOPO IL RESPONSO DI PARIGI

Miss Europa e le altre bellezze in viaggio verso Nizza

PARIGI, 9. — Dopo il trionfo di Miss Ungheria, nel concorso europeo di bellezza muliebre, le altre concorrenti, hanno preso a decisione della giuria con filosofia e dopo tutto, si sono date, che esse avevano già una gloria sufficiente con titolo nazionale, e che ciò poteva amplamente soddisfare le loro ambizioni. Pare che solo Miss Romania e Miss Polonia rimanesse male quando conobbero l'esito del voto. Miss Romania ha avuto piuttosto torto perché sebbene sia una bellissima ragazza in tutto il senso della parola, nessuno però ha mai pronunciato il suo nome come favorito al concorso per il titolo di Miss Europa.

MISS POLONIA RASSEGNA

Invece Miss Polonia poteva credere che la palma fosse per lei sicura. Come abbiamo già scritto, soprattutto l'ultimo momento la maggioranza di coloro che l'avevano potuta vedere erano per lei; erano sue partigiane persino... miss Italia e la sorella. Queste due hanno detto che Miss Polonia era la loro candidata e si sono rammaricate di non averla vista trionfare. Nel pomeriggio abbiamo visto Miss Polonia al momento offerto dall'«Intransigeant» che insieme al «Journal» è stato il banditore del concorso e ha suscitato un interesse così grande in tutti i paesi d'Europa e perfino d'America. La bellissima ragazza così divinamente bionda, aveva ripreso il suo incontento sorriso. Invece Miss Romania aveva ancora lo sguardo torvo.

L'agitatore De Valera

condannato ad un mese di carcere

BELFAST, 9. — Il famoso capo repubblicano De Valera, arrestato ieri l'altro appena disceso dal convoglio con il quale si era portato nel territorio dell'Ulster è stato oggi condannato ad un mese di prigione per avere trasgredito all'ordine che gli imponeva di non porre più piede nel nord dell'Irlanda.
Come è noto da tempo si parlava di un grande giornale fondato con capitali in massima parte raccolti in America e del quale De Valera avrebbe intenzione di servirsi per la propaganda delle sue idee.

I disordini a Bombay

continuano raggiungendo proporzioni sempre maggiori

BOMBAY, 9. — Per tutta la giornata di oggi le agitazioni ed i disordini sono continuati a Bombay raggiungendo proporzioni ed intensità ancor più preoccupante come nei giorni scorsi. Nei quartieri maomettani si sono avuti numerosi scontri di musulmani contro indù che hanno richiesto l'intervento della truppa che più di una volta è stata costretta a fare uso delle armi per difendere i contendenti.
Le truppe hanno dovuto pure usare le armi nei numerosi scontri scoppiati nei quartieri parati o pure degli indù erano stati ferocemente attaccati. A mezzogiorno il comunicato ufficiale annunciava che da ieri mattina fino a quell'ora i morti erano stati sedici ed i feriti centosedici.
Nel pomeriggio sembrava fosse stata conclusa una tregua tra i contendenti, tanto che maomettani, butani ed indiani avevano sfilato attraverso la città di Bombay fraternizzando tra loro. Stasera però in seguito alla voce corsa che la tregua era stata rotta le zuffe si sono riaccese violentissime in una dozzina di punti diversi della città. Ovunque pochi musulmani o indù vengono sorpresi dagli avversari sono aggrediti e sferzati a sangue o colpiti alle cosciglie.
Si sono avuti a debbore un'ora numerosi morti e feriti. Le truppe di polizia che hanno ricevuto nuovi rinforzi continuano a perlustrare tutte le vie della città affoggiati da un forte numero di autoblindate. In alcuni punti la calma ha potuto essere almeno per ora ristabilita ma i diversi quartieri la guerriglia continua.
Gli ultimi dati recano che gli indigeni uccisi sono 87, i feriti 1500 dei quali oltre 600 versano in gravi condizioni. Tuttavia si teme che al cadere della notte anche queste cifre gli impressionanti saranno superati. Gli ospedali sono gremiti di feriti e se i feriti dovessero continuare diventerebbero quanto mai arduo il problema della cura da prestare alle vittime.
Le autorità sono seriamente preoccupate della pace che vanno prendendosi disordini. Le truppe inglesi sono state disposte nei sobborghi, previste di autoblindate e di mitragliatrici, pronte ad intervenire per sedare i conflitti tra indù e musulmani. (Radio Stefani).

L'ASPETTO DELLA GUERRIGLIA

Nella giornata di oggi ha avuto luogo un urto violento fra due gruppi compatti delle due fazioni che si colpiscono a vicenda con sassi, bastoni e bottiglie vuote. Al sopraggiungere di pattuglie a cavallo i contendenti si dispersero, lasciando sul terreno tre morti e una trentina di feriti. Questo cozzo è avvenuto in seguito alla voce diffusa che un gruppo di indù aveva profanato la moschea musulmana presso la stazione ferroviaria nel sobborgo di Luccella. Per un'ora si assistette allo spettacolo di gente eccitata, armata di bastoni, che si rincorreva urlando a squarciagola.
La scorsa notte sei indù sono stati pugnalati barbaramente a morte, altri sono stati assaliti proditoriamente, questa mattina, nei loro negozi e uccisi, dopo di che è stato operato il saccheggio delle mercanzie. Un sanguinoso cozzo delle due fazioni è avvenuto a Luccella, dove esistono una moschea musulmana e un tempio indù proprio l'uno accanto all'altro; due indù rimasero uccisi e parecchi altri feriti. Picchetti armati di truppe sono appostati a tutte le mosche della città per impedire ulteriori disordini, dato che oggi è giorno di preghiera per i maomettani.

SI FA USO DELLE MITRAGLIATRICI

Per il momento la prospettiva di questi conflitti è piuttosto grave perché, man mano che aumentano le vittime, si dà esca all'odio e alle rappresaglie. Una prova di questo stato di animo è offerta dalla risposta che alcuni dimostranti hanno dato ai capi. «Soltanto stasera una quindicina dei nostri sono stati uccisi. E' inutile ventirci a parlare di pace, fino a quando non ci saremo vendicati».
Qualcuno si domanda se per caso non ci troviamo dinanzi al preludio di una grande battaglia fra indù e maomettani in tutta l'India al divampare delle passioni e degli odi fra le due maggiori fazioni: rurali che popolano quell'impero coloniale britannico.
Gravi conflitti si sono verificati in vari punti della città fra indù e maomettani nel corso di questo pomeriggio. Le truppe accorse per disperdere la folla sono state costrette a far uso di mitragliatrici. Questi nuovi conflitti sono stati originati dall'invazione nelle moschee e dei templi fatti rispettivamente dagli indù e dai maomettani. Fino a questo momento è impossibile precisare il numero dei morti e dei feriti.

S. E. Mussolini

e l'attività della libreria del Littorio

ROMA, 8. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Giorgio Berlicchi direttore della libreria del Littorio il quale lo ha informato dell'attività svolta dalla libreria stessa e del nuovo programma di lavoro per l'anno in corso.
Inoltre Giorgio Berlicchi ha comunicato al Duce gli accordi presi col sen. Gentile presidente dell'Istituto fascista di cultura per la compilazione ed il nuovo indirizzo di bibliografia fascista, che entra nel quarto anno di vita e diviene ufficialmente la rassegna quindicinale di quanto si stampa sul Fascismo in Italia ed all'estero.
S. E. il Capo del Governo ha accolto con soddisfazione le decisioni prese dai due massimi organismi della cultura e propaganda fascista che ha approvato il programma di lavoro.
S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Ben. Giannone e il prof. Saverio Cilibrizzi, il quale gli ha fatto omaggio del terzo volume della sua storia parlamentare politica e diplomatica d'Italia. Il Duce si è compiaciuto col Cilibrizzi.

Un quartiere di Londra allagato

LONDRA, 9. — Una conduttura di acqua si è spezzata in un quartiere fra i più aristocratici di Londra. Un certo numero di fabbricati sono stati allagati nel piano terreno. Considerevoli danni sono registrati. Pare che l'incidente sia dovuto alle vibrazioni incessanti prodotte dalla circolazione delle vie mentre la conduttura di acqua si trova troppo vicina alla superficie della terra. Da un mese a questa parte è già la diciottesima volta che un simile inconveniente si verifica in tale quartiere sicché le autorità stanno provvedendo per la sua eliminazione. (Radio Stefani).

L'elezione di una donna laborista

alla camera inglese

LONDRA, 9. — Hanno avuto luogo oggi le elezioni per il collegio di Bishop Auckland (Durham) rimasto vacante per la morte del deputato Dainbrindg liberale. E' rimasta eletta la signora Dalton laborista che ha ottenuto un numero di voti doppio di quelli riportati dal candidato liberale. Le donne che siedono alla camera dei comuni sono salite così a 9.
La signora Dalton è inoltre la seconda donna che nella presente legislatura siede alla Camera dei Comuni unitamente al marito. Il suo mandato sarà però di breve durata essendo prossimo lo scioglimento della camera. Poiché per le prossime elezioni generali era stato previsto che per il collegio di Bishop Auckland si presenterà candidato il marito della signora Dalton. Intanto benché la presente legislatura abbia ormai i giorni contati si avrà una nuova elezione parziale nel collegio del nord del Lancashire per sostituire Sir Alexander Sprot conservatore morto oggi. Sir Sprot aveva partecipato alla grande guerra afgana del 1919 e per le sue meritorie azioni aveva partecipato alla grande guerra meritandosi numerose ricompense al valore.

La morte del decano

del giornalismo ungherese

BUDAPEST, 9. — La stampa reca negli articoli necrologici sul deano del giornalismo ungherese, Eugenio Hephion Rakosi, sposato ieri in età di 87 anni, per un attacco cardiaco mentre dormiva. Il Rakosi era stato ammalato d'infuenza per parecchie settimane nell'ultimo scorso; ciò che aveva indubbiamente indebolito il suo cuore. In questi giorni il defunto era stato outare di gravi squisiti e fu applaudito anche come drammaturgo, ma dove riflettere maggiormente fu nella sua attività giornalistica. Era nazionalista ardente e durante il tempo che Bela Kun aveva usurpato il potere, fu per molte volte imprigionato. Era tra i primi a sostenere la necessità della revisione del trattato di Trianon. Il Rakosi fu anche ricevuto dal Capo del Governo italiano, S. E. Mussolini, e fu sempre a fianco di Lord Rothermere nella campagna perché al popolo magiaro fosse resa giustizia.
All'insistenza giornalistica si preparano imponenti funerali.

Per i balli

Il Comandante la Centuria Ballia, ha emanato ai Comandanti di Coorte e ai Comandanti di Centuria la seguente:
«Assumo da oggi il comando della 563ª Legione Milizia Ballia costituita, con recenti disposizioni delle superiori gerarchie, dalla 16, 21, 25 Coorte, territori di Gemona, Tarcento, Canal del Ferro, Tavrisio».
Nel porgervi il mio saluto confido d'avere da voi tutti, intera costante sincera collaborazione, per dare alle nostre falangi Ballie alpine, quel saldo ordinamento necessario ad una vitale efficienza; i Ballia dell'Alpe cresceranno a fianco della balda 563ª Legione Alpina Friulana, fieri indomiti degli Duce, del Re, dell'Italia nuova, degni delle eroiche camice nere, degni dell'aviro retaggio di gloria e di possanza delle fiamme verdi.
Dispongo che tutti i reparti comunicino d'ora innanzi, per ogni pratica o relazione, con questo Comando di Legione.
Riceverò i signori Comandanti delle Coorti, delle Centurie, dei Manipoli ogni giovedì dalle ore 14 alle ore 16, provvisoriamente presso la Sede del Fascio di Gemona (Palazzo Simonetti). Detto orario avrà vigore da giovedì 14 corrente.
La posta che compete al Comando di Legione sarà indirizzata; per evitare disguidi o ritardi dannosi, a me personalmente. Mi riservo di visitare in breve tutti i Reparti Ballia.

AVIANO

Novo matrimoni contemporanei

Nella circostanza della celebrazione di ben nove matrimoni nello stesso giorno il delegato del Podestà allo Stato Civile, sig. Marco Venturilli, volle ricevere le numerose coppie, accompagnate da parenti ed amici nella ampia sala espositiva, dove, indossata la sciarpa tricolore, procedette alla celebrazione del rito civile.
Prima di congedare gli sposi il sig. Venturilli rivolse ai convenuti nobili parole di augurio auspiciando loro una sana felicità coniugale.
S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il ballo mascherato del bambino è riuscito molto animato, ieri, giovedì. Il simpatico trattamento si è svolto dalle 15 alle 19 nella sala della Scuola d'Orchestra.
Alcuni postumini erano davvero straordinari e furono ammirati. Quei cari piccoli poi, si sono divertiti un mondo. E gli spettatori, e massime le spettatrici, non meno di loro.

IL FREDDO

Danubio e Sava completamente gelati

BELGRADO, 9. — Il freddo intenso continua ad imperversare in tutto il paese. Questa mattina il termometro ha registrato a Belgrado 23 gradi sotto zero, a Kragujevac 29 a Sarajevo 27. Per contro la temperatura è salita sensibilmente lungo la costa dalmata dove a Cattaro si è registrato due gradi sopra zero e solo due sotto zero a Spalato. Il Danubio e la Sava completamente ghiacciati vengono attraversati in alcune dai contadini che giungono dalle campagne per recarsi al mercato di Belgrado. (Radio Stefani).

Nobile offerta al Museo Pitti

ROMA, 8. — Mons. Vaj de Vaja abate di San Martino di nobilissima famiglia ungherese residente da molti anni in Italia e coltissimo di cose d'arte, allo scopo di testimoniare la propria simpatia al nostro paese e la propria riconoscenza all'amministrazione delle antichità e belle arti per avere ricevuto facilitazioni nei suoi studi, ha offerto recentemente in dono allo stato per il museo degli argenti a Palazzo Pitti in Firenze una cospicua collezione comprendente 50 orologi di cui 49 d'oro e uno d'argento delle più famose fabbriche europee dal direttore al secondo impero.
Il Ministro della P. I. on. Belluzzo ha manifestato al munifico donatore i sensi del suo più vivo compiacimento per la generosa donazione.

Domani trionferà

il grande corso mascherato

Domani, dunque, Gemona affermerà ancora una volta la magnifica tradizione carnevalesca del grande Corso Mascherato.
Fervono i preparativi affinché tutto si svolga in perfetto ordine, secondo le disposizioni del comitato. Le vie sono tutte in ottimo stato, sgomberate dalla neve e ripulite, anche quelle che adducono a Gemona. Il clima, specie dopo le ore pomeridiane, è buonissimo. Anche la Natura concorre, dunque, alla riuscita della nostra grande festa che attirerà spettatori da ogni parte della Provincia e in specie dalla vostra città.
Al Corso parteciperanno carri di Gemona Ospedaletto, Artegn, Bula, Osoppo, Tarcento, Tavrisio, Montebelluna, N. L. ecc. ecc. Cosi' fantastiche. Avremo inoltre un carro di autentici mori dell'Heppiz con uno speciale jazz band.
Prenderanno parte al corteo anche le Bande musicali di Gemona, Osoppo, Bula e Artegn.
In Piazza Umberto I è stato eretto un padiglione con quattrocento posti a sedere. Lo sfollamento avrà luogo alle 14.30.

Per i balli

Il Comandante la Centuria Ballia, ha emanato ai Comandanti di Coorte e ai Comandanti di Centuria la seguente:
«Assumo da oggi il comando della 563ª Legione Milizia Ballia costituita, con recenti disposizioni delle superiori gerarchie, dalla 16, 21, 25 Coorte, territori di Gemona, Tarcento, Canal del Ferro, Tavrisio».
Nel porgervi il mio saluto confido d'avere da voi tutti, intera costante sincera collaborazione, per dare alle nostre falangi Ballie alpine, quel saldo ordinamento necessario ad una vitale efficienza; i Ballia dell'Alpe cresceranno a fianco della balda 563ª Legione Alpina Friulana, fieri indomiti degli Duce, del Re, dell'Italia nuova, degni delle eroiche camice nere, degni dell'aviro retaggio di gloria e di possanza delle fiamme verdi.
Dispongo che tutti i reparti comunicino d'ora innanzi, per ogni pratica o relazione, con questo Comando di Legione.
Riceverò i signori Comandanti delle Coorti, delle Centurie, dei Manipoli ogni giovedì dalle ore 14 alle ore 16, provvisoriamente presso la Sede del Fascio di Gemona (Palazzo Simonetti). Detto orario avrà vigore da giovedì 14 corrente.
La posta che compete al Comando di Legione sarà indirizzata; per evitare disguidi o ritardi dannosi, a me personalmente. Mi riservo di visitare in breve tutti i Reparti Ballia.

AVIANO

Novo matrimoni contemporanei

Nella circostanza della celebrazione di ben nove matrimoni nello stesso giorno il delegato del Podestà allo Stato Civile, sig. Marco Venturilli, volle ricevere le numerose coppie, accompagnate da parenti ed amici nella ampia sala espositiva, dove, indossata la sciarpa tricolore, procedette alla celebrazione del rito civile.
Prima di congedare gli sposi il sig. Venturilli rivolse ai convenuti nobili parole di augurio auspiciando loro una sana felicità coniugale.
S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il ballo mascherato del bambino è riuscito molto animato, ieri, giovedì. Il simpatico trattamento si è svolto dalle 15 alle 19 nella sala della Scuola d'Orchestra.
Alcuni postumini erano davvero straordinari e furono ammirati. Quei cari piccoli poi, si sono divertiti un mondo. E gli spettatori, e massime le spettatrici, non meno di loro.

AVIANO

Novo matrimoni contemporanei

Nella circostanza della celebrazione di ben nove matrimoni nello stesso giorno il delegato del Podestà allo Stato Civile, sig. Marco Venturilli, volle ricevere le numerose coppie, accompagnate da parenti ed amici nella ampia sala espositiva, dove, indossata la sciarpa tricolore, procedette alla celebrazione del rito civile.
Prima di congedare gli sposi il sig. Venturilli rivolse ai convenuti nobili parole di augurio auspiciando loro una sana felicità coniugale.
S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il ballo mascherato del bambino è riuscito molto animato, ieri, giovedì. Il simpatico trattamento si è svolto dalle 15 alle 19 nella sala della Scuola d'Orchestra.
Alcuni postumini erano davvero straordinari e furono ammirati. Quei cari piccoli poi, si sono divertiti un mondo. E gli spettatori, e massime le spettatrici, non meno di loro.

AVIANO

Novo matrimoni contemporanei

Nella circostanza della celebrazione di ben nove matrimoni nello stesso giorno il delegato del Podestà allo Stato Civile, sig. Marco Venturilli, volle ricevere le numerose coppie, accompagnate da parenti ed amici nella ampia sala espositiva, dove, indossata la sciarpa tricolore, procedette alla celebrazione del rito civile.
Prima di congedare gli sposi il sig. Venturilli rivolse ai convenuti nobili parole di augurio auspiciando loro una sana felicità coniugale.
S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il ballo mascherato del bambino è riuscito molto animato, ieri, giovedì. Il simpatico trattamento si è svolto dalle 15 alle 19 nella sala della Scuola d'Orchestra.
Alcuni postumini erano davvero straordinari e furono ammirati. Quei cari piccoli poi, si sono divertiti un mondo. E gli spettatori, e massime le spettatrici, non meno di loro.

AVIANO

Novo matrimoni contemporanei

Nella circostanza della celebrazione di ben nove matrimoni nello stesso giorno il delegato del Podestà allo Stato Civile, sig. Marco Venturilli, volle ricevere le numerose coppie, accompagnate da parenti ed amici nella ampia sala espositiva, dove, indossata la sciarpa tricolore, procedette alla celebrazione del rito civile.
Prima di congedare gli sposi il sig. Venturilli rivolse ai convenuti nobili parole di augurio auspiciando loro una sana felicità coniugale.
S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il ballo mascherato del bambino è riuscito molto animato, ieri, giovedì. Il simpatico trattamento si è svolto dalle 15 alle 19 nella sala della Scuola d'Orchestra.
Alcuni postumini erano davvero straordinari e furono ammirati. Quei cari piccoli poi, si sono divertiti un mondo. E gli spettatori, e massime le spettatrici, non meno di loro.

C R O N A C A C I T T A D I N A

Udine non corre il pericolo dell'urbanesimo

Il fenomeno dell'urbanesimo, inteso come un morbo che si sviluppa nella città, dov'è una frenata immigrazione; l'abbandono dei lavori campestri per la vita febbrile delle officine; il sovraffollamento dei quartieri operai; i pericoli della infezione biologica e morale; soprattutto, l'infelicità del matrimonio ed il conseguente sopravvenire delle tombe sulle culle; insomma il pazzo fenomeno che fa registrare a Udine 25.000 immigrati in soli sei mesi, e che giustamente preoccupa le gerarchie, non ha intaccato la nostra città.

Questa conclusione, intravista attraverso molteplici fattori, non poteva essere dimostrata che mediante una statistica, e fu appunto a questo effetto, che il Consiglio Provinciale dell'Economia Nazionale, ha promosso un'inchiesta in tutti i Comuni della Provincia, inchiesta che permetterà di chiarire il fenomeno in ogni sua parte, ed eventualmente, fronteggiarlo e reprimerlo.

Il fenomeno migratorio è rappresentato dalla classe degli impiegati, segretari, generalmente per ragioni di ufficio, a cambiare la loro sede; mentre, l'esiguo gruppo dei braccianti, che vanno prestando la loro opera estiva in campagna come in città, può alimentare il fenomeno dell'urbanesimo.

L'urbano piano friulano non sarà certo abbandonato dal nostro contadino; consolarlo e bergate costellato saranno le Fiere Pasquale di Beneficenza, se si vanno arrampicando sui dolci declivi, spingendosi arditamente sotto gli aridi crepacci del menù, ovunque vi sia un tratto di terra da sfruttare; il desolato aspetto della campagna deserta muta del canto del contadino è sconosciuto, tra noi; anzi se il ritmo della vita cittadina va aumentando per naturale incremento, il ritmo della vita passana è ben più accelerato, perché più sani, moralmente e fisicamente sono gli abitanti dei campi.

A queste stesse confortanti conclusioni giungerà certamente anche l'inchiesta del Consiglio Provinciale dell'Economia Nazionale.

Udine, febbraio 1929.

Senza voler prevenire quelli che si ranno i risultati dell'inchiesta provinciale con la scorta dei dati recentemente elaborati dal Comune di Udine, possiamo dunque affermare che la nostra città non esercita alcuna attrazione sulle masse rurali della Provincia, e che lo incremento numerico degli abitanti del Comune, è dovuto quindi esclusivamente all'eccessiva delle nascite sulle morti. Infatti, nel 1927 si ebbe una immigrazione così divisa:

a) maschi in età superiore ai 18 anni	803
b) femmine in età superiore ai 18 anni	628
c) maschi e femmine di età inferiore ai 18 anni	808
d) totale individui immigrati	2439

Ma, nello stesso anno si registrarono una emigrazione così composta:

a) maschi di età superiore ai 18 anni	659
b) femmine di età superiore ai 18 anni	639
c) maschi e femmine di età inferiore ai 18 anni	695
d) emigrati all'estero (maschi e femmine)	295
e) totale individui emigrati	2615

Per limitare nei confronti, osserviamo che l'emigrazione fra gli uomini attivi al lavoro ha superato l'immigrazione di 56 individui.

L'anno 1928 si presenta in condizioni ancora migliori. Infatti, non solo la emigrazione complessivamente ha superato l'immigrazione di 187 individui, ma gli emigrati, maschi di età superiore ai 18 anni furono 734, superando di 63 individui gli immigrati, che sono soltanto in numero di 661.

Piccole cifre queste, ma che hanno un loro notevole significato e che sono sufficienti ad individuare la tendenza allo sfollamento. Ma questi dati sono ancora troppo generali; può venire il dubbio che i 661 immigrati adulti siano tutti agricoltori, e che la rilevante fetta di emigranti siano altrettanto provvisti e attratti dal falso miraggio di qualche metropoli, nel caso, nonostante l'arrendevolezza delle cifre, il fenomeno dell'urbanesimo esisterebbe ugualmente. Se non che, l'indagine, estesa alle professioni, è risultata perfettamente rispondente alla nostra tesi.

Nel 1928, vennero iscritti nel nostro Comune 48 addetti all'agricoltura, contadini, coloni, affittuari ecc., mentre vennero cancellati, perché trasferiti in altri Comuni, 39, e queste cifre si compensano con 197 nel quale anno si iscrissero 72 addetti all'agricoltura e se ne cancellarono 96.

Questa entrata ed uscita di agricoltori è spiegabile in quanto Udine ha una vasta cintura di prati di campagne di orti, che assorbono una rilevante quantità di mano d'opera agricola.

Il gruppo dei braccianti segna, nel 1928, una coincidenza in massa di 26 individui, ed in linea di massima tutte le altre professioni presentano una eccedenza degli emigrati sugli immigrati.

Finalmente, un gruppo che non si deve trascurare, per la sua importanza numerica, è quello degli impiegati, nel 1928 se ne iscrissero 225 e se ne cancellarono 245, mentre il gruppo degli appartenenti all'Esercito, ed al Corpo Armato, in conseguenza dell'impoverimento militare recentemente riconosciuto al nostro Comune, ebbe una immigrazione di 103 contro un'esodo di soli 43 individui.

Non abbandonano dei campi dunque per le officine, che il movimento fra gli agricoltori si mantiene sempre equilibrato e modesto, mentre la massa principale

ATTIVITA SINDACALE

Riunioni ed assemblee

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati, l'Ufficio Provinciale della Confederazione di Udine, domenica sera, presieduta dal segretario vice-segretario all'Industria è stata tenuta una riunione degli operai della Fonderia (Quarnero). In detta riunione si è parlato a lungo delle necessità di aderire alla sindacazione di una tabella salariale. E' stato riconfermato nella carica di segretario il sig. G. Zaccaria.

Il giorno 8, sono riuniti tutti gli operai della Fonderia, Antonio Mastrosi. Nella riunione che è stata presieduta dal rag. G. Zaccaria, sono state discusse molte questioni riguardanti la categoria e si è venuta alla determinazione di indire un'assemblea di tutti gli operai fonditori del Comune di Udine.

Questa sera alle 6 gli operai delle locali Industrie Artistiche del Ferro, sono convocati in assemblea.

Gli operai del Pastificio Menazzi sono convocati in assemblea domenica 10 corrente mese.

Particolarì sulla cosp. con elargizione della Cassa di Risparmio all'Istituto Friulano Orfani di guerra

Abbiamo già informato che la nostra Cassa di Risparmio, in qualità di acquirente tante benemerite iniziative di assistenza sociale, dell'agricoltura e dell'istruzione professionale, ha compiuto, con una deliberazione del 31 gennaio-tesse passate, un atto di grande, previdente, illuminata bontà, destinando all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignone la somma di lire 293 mila di capitale. L'adempimento delle somme di lire 39.917 per interessi maturati ed accantonati, allo scopo che, nell'Istituto predetto venga costruita una colonia agricola nella quale possano apprendere l'arte e l'amore dei campi gli orfani di guerra ed i fanciulli moralmente e materialmente abbandonati che verranno accolti nell'Istituto stesso.

La somma di L. 293.000 apprestata era stata disposta dalla Cassa di Risparmio di Udine nella celebrazione del 50. anniversario della propria fondazione, in un'opera di assistenza all'infanzia abbandonata.

Il Presidente ed il Consiglio dell'Istituto degli orfani di guerra, nel mentre esprimono alla Cassa di Risparmio di Udine e per essi al suo illustre presidente, avv. Mario Bertacchi ed al Consiglio Direttivo l'espressione della più viva gratitudine, hanno partecipato a S. E. il Presidente della complessa donazione perché, a sua volta, voglia segnalare al Capo del Governo.

Nella relazione sulla festa annuale degli Orfani, svoltasi nel vasto ambiente dell'Istituto, abbiamo pure accennato alla lettera, con la quale il Presidente della Cassa di Risparmio partecipava al Presidente dell'Istituto, con la preghiera di partecipare, in caso di permesso, alla celebrazione della festa. Ci siamo procurati copia della lettera e siamo lieti di produrla qui appresso.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
Udine, 5 febbraio 1929 - VII.
All'Illmo sig. Presidente dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra - UDINE.

Mi è sommamente grato comunicare che le considerazioni espresse dalla S. V. Illma nella sua nota del 28 gennaio in ordine al fondo, stanziato dalla Cassa di Risparmio per la celebrazione del proprio cinquantenario, hanno trovato pieno consenso da parte del Consiglio, il quale perciò ha aderito ad assegnare il fondo stesso all'Istituto orfani di guerra di Rubignone per la istituzione della Colonia Agricola secondo il progetto redatto. E' certo il consiglio che nessun impiego potrebbe essere migliore di quello di quello della S. V. suggerito, nell'intento di fermare degli esperti agricoltori oltre che dei buoni cittadini. Dall'altro canto le tradizioni dell'Istituto cui la S. V. presiede, con tanta effluenza e sacrificio cura, sono per sé stesse garanzia che la nuova branca sarà organizzata con la stessa perfezione delle altre e darà i migliori risultati, e ciò costituirà per questa Cassa la più alta soddisfazione. Unico copia della deliberazione assunta dal Consiglio nella seduta del 31 gennaio u. s.

Con distinta considerazione
Il Presidente
[to BERTACCHI]

E' questo il testo della deliberazione.

ESTRATTO DAL LIBRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
Seduta del giorno 31 gennaio 1929 - VII.
Presenti i signori: Bertacchi avv. comm. Mar. presidente - di Caporiccio co. di comm. Giuliano, vice-presidente - Villavestri avv. Ettore, Paganò dott. Raffaele, Marfanti ing. Eugenio consiglieri - L. Perini, dirett. - A. Moggi, segret. - dott. S. Zanuttini, legale - Assente giustificato il sig. avv. Ettore Spezzato, consigliere.

OGGETTO I. Beneficenza in occasione del Cinquantenario; Modifica della deliberazione del 20 maggio 1926. Costituzione del fondo di L. 250.000 alla costituzione della Colonia Agricola presso l'Istituto Orfani di Guerra di Rubignone.

Il Consiglio, ricordato che il 20 maggio 1926 in occasione del cinquantenario della Cassa, è stato deliberato di destinare Lire 250.000 alla costituzione di una fondazione per l'assistenza di orfani di guerra, di fanciulli della provincia orfani di padre orfani di madre o figli illegittimi riconosciuti orfani di madre.

«Ricordato che successivamente si era perduto di dare attuazione a tale deliberazione, in quanto il numero di orfani dell'Istituto orfani di guerra di Rubignone, per le viste la nota 28 corr. dell'Illmo Presidente dell'Istituto medesimo, è riconosciuto che l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, successivamente istituita, supplisce già in gran parte e con larga disponibilità di mezzi alla funzione che la Cassa si era proposta, onde apparire in effettivo opportunità - come è chiesto - modificare la destinazione di detto fondo, assegnando ad esso uno scopo affine a quello per il quale era più direttamente benefico, il Consiglio, aderendo alle proposte formulate dal Presidente dell'Istituto orfani di guerra:

DELIBERA

che il fondo in questione (costituito da Lire 250.000 di capitale) e di Lire 39.917 di interessi maturati ed accantonati su un libretto di deposito a risparmio) venga devoluto insieme agli interessi che verranno maturati fino al suo completo impiego, alla costruzione dei locali per la colonia agricola da ammettere all'Istituto orfani di guerra di Rubignone secondo il progetto presentato dall'Istituto orfani di guerra.

FIORI Stab. Agrario Via Risio

Il lavoro domenicale nei negozi

A complemento delle speciali norme emanate dal Ministero dell'Economia e Finanze, l'Interpretazione del dispartito di legge che riguarda la chiusura dei negozi nei giorni festivi, S. E. Mariani ha diramato una nuova circolare al Prefetto di Udine a chiarire i criteri di applicazione della legge sul riposo festivo. Per quanto riguarda i negozi dei Comuni rurali la circolare, osserva che in taluni casi erroneamente interpretandosi le norme stabilite si è consentita l'auto-rizzazione di esercizio nelle ore antimeridiane della domenica in Comuni e per rami di commercio che non traggono vita e sviluppo speciale dalle popolazioni rurali di cui s'è accertata la abitudine domenicale.

Invece è da ritenersi che per i Comuni e per rami di commercio in quali la clientela rurale, affluendo la domenica, non rappresenta se non una piccola aggiunta al movimento ordinario del traffico non possa farsi luogo al lavoro già previsto dall'art. 7 della legge e che, anche quando ricorra per un determinato ramo di attività a condizione giustificatrice della deroga, questa deve essere contenuta nei limiti corrispondenti alle esigenze in modo da evitare indebitte estensioni o inqualificabile concorrenza.

OMISSIS
letta e approvata
Il Presidente
[to BERTACCHI]
Il Direttore
[to FERRIN]

La prima riunione del Comitato per la Fiera Pasquale di Beneficenza

L'Associazione «Scuola e Famiglia», la Congregazione di Carità e la Società Protettiva dell'Infanzia, proseguendo una trentennale tradizione cittadina, hanno deliberato di indire anche quest'anno la Fiera Pasquale di Beneficenza, la cui provvidenza per una parte, intanto sta devolvendo anche alle seguenti quattro istituzioni: Orfani di Guerra di Udine, Associazione Madri e Vedove di Guerra di Udine, Opera Nazionale-Bambini Sezione di Udine, Società Reduci e Veterani di Udine.

L'adunanza del comitato generale è stata tenuta nei locali della Congregazione di Carità lersera alle ore 18, con l'intervento di molti egregi persone e sotto la presidenza dell'avv. Ermete Tavassani, presidente della Congregazione di Carità il quale aveva ai lati la co. E. O. di Caporiccio, presidente della Società Protettiva dell'Infanzia e il comm. prof. Luigi Pizzio presidente dell'Associazione «Scuola e Famiglia».

Erano intervenuti i seguenti rappresentanti, i cui nomi diamo per ordine alfabetico come dall'elenco d'invito:

Boschian Enrico, Giulio, Chessa pres. della Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione, Conti avv. uff. Giuseppe, presidente della Società Veterani e Reduci; Del Bianco cav. Domenico, Direttore della «Patria del Friuli» rappresentato da un redattore, De Marco Umberto, dott. G. B. Della Savia; Dr. Zorzi rag. Giorgio; Doretto cav. uff. dottor Virgilio, vice presidente della Commissione Comunale Orfani di Guerra; Doretto Nino; Ferrario dott. Reginaldo, del Consiglio della Congregazione di Carità; Fontanini Luigi, segretario generale della Congregazione di Carità; Lenisa cav. Antonio; Leskovich console cav. uff. Lionello, vice segretario del Fascio di Udine; Mattel cav. Guido, direttore del «Giornale del Friuli» rappresentato da un redattore, Morgantini cav. Mario, Console Comandante la 63a Legione «Indimentico» signora Pischutta - Corsetto Maria Teresa, delegata provinciale del Fascio-Femminile; colonnello co. Sciantoni - Rossi cav. Alberto, comandante la Divisione del RR. Carabinieri rappresentati dal cap. Dr. Garibaldi; Soligo cav. Enrico, presidente della Società Calcio; e il dott. prof. S. Catterina, Preside del R. Liceo Ginnasio, era rappresentato dal prof. Fontanini.

Avevano giustificato la loro assenza: S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, il cav. prof. bar. Enrico Morpurgo presidente della Commissione Comunale Orfani di Guerra; il cav. dott. Umberto Poloni, Ispettore della Polizia Urbana; il cav. prof. Antonio Del Piero, la signora Anna Ferruglio - Visentini, madre di Medaglia d'oro, il tenente colonnello cav. uff. Attilio Mombellardo, il colonnello cav. Gabriele Nasci comandante 18. Alpini e il ten. col. cav. Ernesto Santi.

L'avv. Tavassani - premettendo che in luogo di inutili discorsi bisognava passare all'azione - ha pronunciato brevi ed efficaci parole per illustrare la tradizionale benefica iniziativa e ricordare la necessità di soccorrere coloro che soffrono.

cons. cav. uff. ing. Licello; Mombellardo cav. uff. Attilio; Moschioni Luigi; Santi cav. Ernesto; Selgo cav. Enrico; Smele ing. Giuseppe; Valentini co. G. B. Giuseppe; Ferrario dott. Reginaldo. - Ufficiali commendatori: Ugo, cav. Segretari: Bertoli Anna, Forzi Emma; Fontanini Luigi.

I nuovi titoli per la ferma riducibile

Il Municipio di Udine ci comunica: Si ricorda ancora agli interessati che nella Legge 20 Dicembre 1928 N. 2898, fra le altre condizioni che danno titolo alla iscrizione alla ferma riducibile, sono indicate le seguenti:

1) Figlio unico di padre vivente che abbia una o più figlie nubili o vedove e che non risulti iscritto nei ruoli per imposte terreni, fabbricati o ricchezza mobile con un reddito globale netto superiore a L. 18.000.

2) Figlio primogenito di padre vivente che non abbia altro figlio maschio maggiore di 6 anni e che non risulti iscritto nei ruoli per imposte terreni, fabbricati o ricchezza mobile con un reddito globale netto superiore a L. 18.000.

Pertanto i militari della classe 1908 che abbiano ottenuto l'ammissione o il riconoscimento alla ferma riducibile soltanto per il titolo di Figlio unico di Padre vivente o di figlio primogenito di padre vivente che non abbia altro figlio maschio maggiore di 6 anni, qualora si trovino nelle condizioni previste dalle nuove disposizioni di legge, dovranno presentarsi d'urgenza in Municipio (Ufficio Leva) per la documentazione della relativa prova, in modo che il Consiglio di Leva possa decidere nel loro riguardo entro il termine fissato e improrogabile del 28 febbraio 1929.

Analogo invito viene fatto agli iscritti e capitolati della classe 1909 che si trovano nelle stesse condizioni, e per i quali non sia stata ancora provveduta alle pari che che a tal fine si rendono necessarie.

L'indennità di licenziamento per gli operai statali

E' stata inviata dal ministro dell'Interno al prefetto, una circolare fissare l'obbligo dell'indennità di licenziamento ai salariati dipendenti da alcuni enti pubblici.

Gli operai temporanei presso dette amministrazioni dovrà essere concesso, al momento del licenziamento, un'indennità commisurata a una giornata di paga per il primo anno compiuto di servizio, a due giornate di paga per ciascun anno di servizio compiuto dal secondo al quarto, a tre giornate di paga per ciascuno degli anni di servizio compiuti dal 5.° al 12.°, a quattro giornate di paga per ciascuno degli anni di servizio compiuti successivamente al 12.°

TRIDUO DI RIPARAZIONE ALLA CHIESA DI SANTO SPIRITO

Nel giorno 10, 11 e 12 corr. nella chiesa di Santo Spirito, si seguirà un triduo di riparazione con il seguente orario: il mattino ore 8 Santa Messa con Espiazione del SS. Sacramento; alla sera, dalle ore 17.30 alle 18.30. Ora di Adorazione in comune, predicata.

GRAVE CADUTA

Fu accolto ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, il trentatreenne Vincenzo Franzolini fu Antonio di Udine, per frattura completa del terzo inferiore della gamba sinistra, riportata accidentalmente cadendo nei pressi di Mafiano. Il medico di guardia dott. Galletti, giudicò la lesione guaribile in due mesi, salvo complicazioni.

Antireumatico ALGA

LABORATORIO ALGA-FIUMI

REUMA, ARTRITE, SCIATICA

Non ritardare la cura con l'antireumatico «ALGA», se il vostro farmacista è sprovvisto, chiedetecelo, e noi provvederemo subito all'invio di 4 flaconi per L. 26, - senza alcuna altra spesa. Laboratori ALGA, FIUMI (P. F.).

Feste carnovalesche

Il Veglionissimo di staseia Tutta Udine in Oriente

Questa sera alle ore 21, tutta Udine si recerà nella misteriosa città di Bagdad, sorta come per incanto nel nostro Teatro Puccini.

Il grande avvenimento culminerà nel Veglionissimo Azzurro, il tradizionale ballo mascherato di lusso indetto dalla Sezione Combattenti, dal Comitato della Dante Alighieri e dal Circolo della Stampa.

Alla grandiosa festa è assicurato l'interimento di numerose comitive maschere rare, tra le quali una numerosissima in costume scozzese con speciale Jazz-band.

Non occorre ricordare che durante la festa, alle ore 1 precise, sarà proclamata la Regina della Stampa per il 1929.

Ad ogni modo la città intera apprenderà oggi nel pomeriggio, dal «Numero unico» edito dal Circolo della Stampa, altre sensazionali notizie.

La terza Veglia Mercurio

Come annunciato, nelle eleganti sale della Birreria Moretti seguirà sabato la terza veglia Mercurio organizzata dalla Mutua Agenti di Commercio. Il brillante esito delle precedenti è di buon auspicio per quest'ultima. Suonerà una distinta orchestra e saranno effettuati indovinanti e svariat giochi a sorpresa.

MALE E RIMEDIO

Quante volte il vostro bambino è capriccioso, bizzoso, svogliato, indisposto? Vi siete voi mamme domandate perché? Avete voi cercata e trovata la causa vera di quell'insolito malessere, di quel maistare del vostro bambino?

Ebbene 99 volte su cento l'origine dei malesseri dei bambini, dei fanciulli e dei ragazzi risiede nell'intestino.

Sono i vermi, questi fastidiosi e anche pericolosi parassiti che si annidano nell'intestino e pongono più di una volta e serio repentaglio la salute. Ai primi sintomi, al loro primo apparire è indispensabile combattere, distruggere, eliminare per sempre i vermi.

Il suo effetto è rapido e completo. Ha profumo e sapore delizioso. Ha la forma di un sottile e invogliante cioccolatino. Il bimbo non si accorge certamente di gustare una salutare e radicale medicina. Ma bisogna che voi mamme, al vostro farmacista chiediate ARRIBA e insistiate su questo nome, perchè vi sia proprio venduto l'ARRIBA nella bustina verde.

Due nuovi ballabili per il "Vegione Azzurro"

Questa sera, al grande vegione della Stampa, verranno eseguiti, per la prima volta, due nuovi ballabili espressamente composti in collaborazione da Moly e Doris. «Nadya» tango spagnolo e «Marinetta» one-step brillante, sono i titoli dei due nuovi lavori che si le prove d'orchestra, hanno suscitato un'unanime approvazione.

AL DOPOLAVORO FERROVIARIO

Questa sera, le sale del Dopolavoro Ferroviario ospiteranno dame e cavalieri per una Veglia mascherata. L'utile della Festa andrà a beneficio della Colonia Marina per i figli dei Ferroviari Tascisti.

La Veglia, cui possono partecipare i soci del Dopolavoro Ferroviario e le loro famiglie, avrà inizio alle ore 21. Si prevede il solito successo.

La penultima veglia al Puccini

Il carnevale sta per chiudere i cantanti. Domani sera al teatro Puccini seguirà la penultima veglia danzante. Essa riuscirà certamente come la trascorsa, piena di calore, briosa e divertente. Gli ospiti della danza non mancheranno di conchiudere galantemente in maschera la Veglia sicuri di trascorrere delle ore intensamente rumorose e spensierate.

Col suo nuovo e applaudito repertorio, l'ottimo orchestra «Marcotti» farà sicuramente provar delle inopinate e nozioni a ballerini e spettatori.

Ricordiamo che lunedì sera il Puccini terrà ancora aperti i battenti per

Il cioccolatino porta la pressa l'effigie della donna della salute

Il suo effetto è rapido e completo. Ha profumo e sapore delizioso. Ha la forma di un sottile e invogliante cioccolatino. Il bimbo non si accorge certamente di gustare una salutare e radicale medicina. Ma bisogna che voi mamme, al vostro farmacista chiediate ARRIBA e insistiate su questo nome, perchè vi sia proprio venduto l'ARRIBA nella bustina verde.

Ginema EDEN Concerto

Ancora oggi sabato, dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14, verrà replicato il superlativo capolavoro che tanto trionfo di successo sia riportando in questa settimana.

Nella Tempesta

Tutta la storia della Russia in un dramma di sensibilità passionale, in un romanzo d'amore ardente ed infinito.

Interpreti principali: JOHN BARRYMORE

JOHN BARRYMORE

Indimenticabili protagonisti di «Festa Vagabonda», l'attore che ottenne il primato mondiale con John Gilbert, Ramon Navarro e Rosalind Cimban.

Camilla Horn - Ernest Volk in «Il più grande successo»

VISITATE le VETRINE di articoli da L. 1 a L. 6

LA VITRINA di H. Moriani

MOBILI G. DEL NEGRO

UDINE - VIA DEL SALE 10

Cronaca Sportiva

Udinese - Ancona

Polsportivo Moretti - Domani ore 14.30

Udinese - Ancona. Siamo dunque alla vigilia di uno di quegli incontri che mettono addebo un accidioso partito.

La venuta, graditissima, dell'undici marchigiano è attesa con molta ansietà dai nostri sportivi, i quali hanno ancora presente la coraggiosa prova fornita dall'Ancona nello scorso anno.

Attualmente i marchigiani marcano forte e naturalmente alquanto più spediti che non nel precedente campionato. Questo stato di fatto è così importante che vale a precisare una contesa accanita, senza risparmio, senza sosta.

Analizzando i rispettivi stati di servizio delle contendenti, troviamo che l'Udinese si trova in miglior posizione e quindi, secondo la carta, la più quotata per la vittoria.

Tanto l'Ancona che l'Udinese la scorsa domenica hanno vinto. La prima costrinse alla resa il Gorizia, l'altra l'Aspe, colla differenza però che il successo del friulano è stato conseguito su un difficile terreno avversario.

Tutto sommato, e secondo abbiamo esposto nei precedenti numeri, i concittadini, che nell'ultima loro esibizione hanno dimostrato di aver recuperato il primitivo slancio unito a una solida inquadatura, non dovrebbero temere l'insidia che si accingeva portare la squadra marchigiana.

Ma per debellare i forti avversari, l'Udinese non deve risparmiare nulla. Un breve periodo di rilassamento potrebbe costare loro molto caro, poiché gli ospiti, che non vorranno mirare più, in là dei match pari, se intravederanno ogni minima possibilità di spingeranno oltre senza riguardo.

Indubbiamente campo Moretti sarà teatro domani di un duello infuocato, che risulterà in favore dei concittadini metterli questi in grado di mantenere il contatto coi «leaders» per poi gradatamente raggiungerli e superarli magari nella linea del traguardo.

Tutti gli sportivi saranno presenti all'incanto per incitare e applaudire i propri concittadini e rendere cavalleresco omaggio di ospitalità ai marchigiani.

Le squadre prenderanno il campo nelle formazioni seguenti:

Udinese: Cassetti, Cantarutti (cap.) e Bellotto; Gerace, Bonino e Zilli; Foni, Barbetti, Vittorio, Peressini e Dorigo.

Ancona: Bertazzo; Mantini e Guarnieri; Chialti, Reich e Mondaini; Levo, Sala, Berchi, Cipolletti e Pioloni.

GLI ALTRI INCONTRI DEL GIRONE C

Trivisio: Aspe-Fiume.
Gorizia: Pro Gorizia-Carpi.
Monfalcone: Monfalcone-Trivisio.
Mantova: Mantova-Spal.
Pola: Grion-Trento.
Siposca Faenza.

GLI ALLIEVI A GORIZIA

Gli Allievi dell'A. C. Udinese saranno ospiti domani dei colleghi del Pro Gorizia. Se i concittadini giocheranno con quello slancio e impegno che fruttò loro il pareggio a Monfalcone, non mancheranno di ben figurare anche a Gorizia.

U. L. I. C.

Domani inizio del Campionato

La segreteria del Comitato, Ulic comunica:

Domani 10 corr. avrà inizio il campionato di prima categoria col seguente calendario:

S. Gottardo-Azzurra (Campo Moretti ore 13); Dopolavoro-S. Osvaldo (Campo Edera ore 13); Edera-Zugliano (Campo Edera ore 14.30).

Si raccomanda alle Società la massima puntualità, perché come da Regolamento la squadra che si presenterà con 15 minuti di ritardo sarà considerata perdente.

Si rammenta che le domande di iscrizione al campionato ragazzi si ricevono accompagnate dalla tassa di L. 20 fino alle ore 20 del giorno 13 corr.

Il Segretario: M. Chichini

SECONDA DIVISIONE

Cividalese-Do'ese

Cividale, 9. - Domani sul campo di Borgo S. Pietro avrà luogo l'interessantissima partita di calcio, valevole per il campionato di seconda divisione, tra la squadra concittadina e quella dell'U. S. Do'ese.

Gli ospiti sono preceduti da ottima fama e noi ricordiamo che nel girone d'andata il concittadino dopo un'emozionante contesa, riuscì a strappare in quel di Dolo un onorevole match nullo, e ora che ben poche altre squadre riusciranno a fare.

I polsi, favorevolmente piazzati in classifica, scendono animati dai più fieri propositi e non nascondono le più rosee speranze, ma i baldi infetti bianco-rossi, reduci dalla valorosa partita di Rovigo, daranno certamente ogni loro più riposta energia pur di riuscire a in porci sui quotati avversari.

Partita dunque elettrizzante e di forze pressoché eguali, che avvicinerà certamente il pubblico, e che dovrebbe, sia pure con minimo scarto di punti, essere appannaggio dei concittadini. Ciò è quanto noi auguriamo, pur non nascondendo la difficoltà dell'impresa.

Agli ospiti, che per la prima volta salgono tra noi, il nostro cordiale benvenuto.

OCCASIONE. Per ritiro commercio

cedesi avviatissimo negozio mercerie cittadina Provincia Udine posizione centrale. Scrivere Cassetta 52 Unione Pubblicità, Udine.

L'importante manifestazione sciatoria di Tricesimo

Come demmo ieri annuncio, domani nel Tricesimano, organizzata dalla Presidenza del Dopolavoro Provinciale sotto la direzione del Gruppo Provinciale della F.I.S., avrà svolgimento, su dieci chilometri di percorso, una importante manifestazione sciatoria libera a tutti i dopolavoristi regolarmente affiliati alla F. I. S.

I concorrenti saranno divisi in due categorie: dopolavoristi e dopolavoristi valligiani. Alla seconda possono prendere parte, solamente quelli appartenenti alle sezioni della Carzia e del Canal del Ferro.

I concorrenti che non fossero affiliati all'Ente Federale potranno esserlo al pagamento di lire due al momento della formalità della partenza fissata per le ore 14 in località Pradullin.

Oltre a numerosi premi individuali, vi è in palio la «Coppa Tricesimo» per la Società che avrà il maggior numero di soci meglio classificati, entro i primi venti arrivati, ed una coppa dell'Ente Provinciale Fascista per la Società che presenterà il maggior numero di arrivati in tempo massimo.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Giovedì 7 corrente, alle ore 17, nella sede sociale, si riunì per la prima volta il Consiglio del Comitato Provinciale della C. R. I. di Udine sotto la presidenza del senatore di gr. ecco Elio Morpurgo.

Il Consiglio predetto, preso atto di alcune comunicazioni della Presidenza C. R. e della passata amministrazione, procedette all'assegnazione delle seguenti cariche in seno al Consiglio:

Co. Giovanni della Porta vice presidente e delegato agli affari generali - Berghini prof. comm. Guido delegato ai servizi sanitari - co. cav. de Puppi Est mondo delegato al materiale - Marovich Vittorio delegato alla contabilità e cassa.

Dopo di che venne approvata ad unanimità la relazione morale e finanziaria sull'opera svolta dalla Presidenza nel 1928, nonché il consuntivo riferentesi a detto esercizio.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale, ci comunica la situazione di stamane alle ore 8: pressione a 0: 753.09 - pressione al mare: 964.81 - temperatura - 6.5 - umidità (0.100): 76 - vento: N.E. debole - nebulosità: 0 - tempo bello - temperatura delle ultime 24 ore: massima 1.4. minima - 9.

SUL LAVORO

Basilio Gobetti di anni 17 fu Domenico, dimorante a Colugna, metalurgico presso la Ferriere di Udine riportò ieri sul lavoro, ustioni di primo e secondo grado al piede sinistro. Fu medicato all'Ospedale del dott. Grillo che lo giudicò guaribile in dodici giorni.

Il carrettiere Alberto Donati di anni 55 fu Davide abitante in via Teobaldo Ciconi, riportò ieri accidentalmente sul lavoro, lo schiacciamento con conseguente frattura dell'alluce del piede sinistro.

All'Ospedale, il dott. Accordini lo giudicò guaribile in circa un mese, salvo complicazioni.

COLLAUDI AUTOVERCOLI ED ESAMI CONDUCENTI

Il Circolo Ferroviario d'Ispezione di Trieste, comunica che a partire dal giorno 11 p. v. le operazioni automobilistiche che si effettueranno ogni lunedì nei locali della Stazione Udine - San Daniele. Le domande di esami dovranno essere presentate oltre le ore 14 avendo inizio a tale ora le prove teoriche davanti alla Commissione di cui all'art. 81 del R. D. L. 2 dicembre 1928 N. 3179.

IN PRETURA

Giudice: Pretore avv. Magnoni - F. M. avv. Brigida - Cancelliere: Zentilmo.

ESERCENTI IN GIUAIO

Il fatto risale al luglio 1927. In quell'epoca, dopo lunghe pazienti indagini, i funzionari della R. Guardia di Finanza e del Dazio Consumo accertarono che parecchi esercenti della città avevano frodato l'erario dello stato e quello del Comune, di parecchie migliaia di lire omettendo di daziare vari quantitativi di birra. Omettendo il pagamento del Dazio comunale, quegli esercenti omettevano pure il pagamento della quota obbligatoria addizionale, dovuta allo Stato.

Di questi esercenti, parecchi preferirono aggiustare la faccenda in via amministrativa; altri ricorsero al giudizio del Pretore.

Anche ieri infatti comparvero in Pretura: Leopoldo Bondi di Pasquale esercente la trattoria «Alla Campana d'Oro» in Piazza Umberto I. Imputato di aver omesso il pagamento dazio di hl. 8.26 di birra consumata dall'aprile 1926 al luglio 1927 - Antonio Populin di Gaetano di anni 49 esercente una osteria in via Asulella per omesso pagamento dazio di hl. 14.50 di birra consumata dal gennaio 1926 al luglio 1927 - e Luigi Artuso di Francesco con esercizio in via Civile per omesso pagamento dazio di hl. 8.26 di birra consumata dal gennaio 1926 al luglio 1927.

Il Pretore, concluse condannando: il Bondi a 1000 lire, il Populin a 1500 lire e l'Artuso a 2000 lire di multa; nonché ognuno al pagamento del dazio e delle spese processuali e della tassa sentenza.

I tre esercenti hanno ricorso in appello.

UN LADRO DI BICICLETTE

Celeste Soppessa fu Giovanni d'anni 21 da Zoldo, dimorante a Udine in Via Sartori 12, comparve imputato di aver rubato nel luglio u. s. in Piazza Umberto I. la bicicletta di Arcangelo Maruzzo da Campofornido, che questi aveva lasciato momentaneamente abbandonata vicino ad un albero, mentre egli stava seduto poco lungi sopra una panchina in attesa gli cessassero forti dolori di ventre improvvisamente capitatigli.

Il Soppessa, presenciatissimo in fatto di furti specialmente, negò recisamente l'addebito asserendo invece di averla comprata, la bicicletta, da uno sconosciuto.

Fu condannato, malgrado le sue proteste d'innocenza, a mesi tre e giorni 15 di reclusione, inaspriti da 15 giorni di segregazione cellulare.

Mercati di Udine

Cereali - frumento da 131 a 132, granturco giallo da 118 a 123, granturco bianco da 117 a 119, cinquantino da 105 a 110, avena da 101 a 103.

Foraggi - mercato nullo, causa il maltempo.

Combustibili - legna faggio spaccato da 12 a 13.50, stanghe da 10 a 13, legna mista da 10 a 12, fascine da 9 a 9.50, carbone di legna a 41.

Frutta e verdura - pere da 200 a 445, mele da 100 a 350, fichi seccati da 150 a 200, limoni da 7 a 15 l'uno, aranci da 100 a 160, mandarini da 120 a 200, castagne da 60 a 70, patate da 65 a 75, cipolle da 60 a 80, radicchio da 300 a 350, rape acide (brovada) da 55 a 60.

Pollerie - a peso vivo: galline da 8 a 8.50, polli da 8.50 a 9, dindie da 7.50 a 8, tacchini da 2 a 5.50, anitre da 2 a 3.50.

La conferenza del prof. Angelo Tarozzi all'Istituto di Cultura Fascista

Ieri sera, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, davanti ad un vasto pubblico, il prof. Angelo Tarozzi, segretario provinciale del Gruppo Fascista della Scuola, ha tenuto l'importante conferenza su: «Correnti d'idee e problemi del Risorgimento». Egli ha esordito con elevare un anno alla passione del marziano che hanno dato il sangue e la vita per l'unità d'Italia, dai primi moti del '21 all'ultima guerra, e con il rivendicare il diritto del cittadino e dello storico di guardare alla nostra epoca non solo con l'occhio del critico ma con la passione dell'italiano. Ricordare la storia del Risorgimento è doveroso da parte dell'Istituto di Cultura Fascista perché passione fascista è passione italiana ed è bene rivivere la storia gloriosa della nostra nazione. La quale è iniziata con i movimenti sporadici e mancanti di unità promossi dalle varie sette, che incominciarono a pullulare in ogni parte d'Italia: principali tra quelle che ne volevano la libertà, quella dei carbonari e tra le reazionarie quella dei Sanfedisti. I Carbonari però fallirono nel loro intento perché mancanti di unità d'azione e di unità di programmi. Lo vide bene il Mazzini il quale mentre scontava la colpa di essere carbonaro, nelle carceri di Savona, meditava il piano della «Giovine Italia», che avrebbe dovuto sorgere come rimedio ai gravi difetti della Carboneria. Ma la Carboneria pur con i suoi errori non operò invano, perché la semente gettata da essa portò i suoi frutti. Lo stesso Mazzini con la «Giovine Italia» superò la Carboneria, ma non la rinnegò. Essa fu la seconda madre di tanti martiri che salendo il patibolo lasciavano in eredità ai vivi, la loro passione e le loro speranze. La «Giovine Italia» con il programma dell'Italia una, indipendente e repubblicana, non fece altro, in fondo, che continuare - almeno in parte - nel solco tracciato dalla Carboneria: risvegliare la coscienza degli Italiani e dare loro la nozione, la consapevolezza e quindi il desiderio di una Patria. A molti però le teorie mazziniane parvero utopistiche e perciò irrealizzabili e propugnarono altre idee. Come il Cattaneo che voleva un'Italia repubblicana federale, il Gioberti che auspicava nel «Prinatio» una Italia federale con a capo il Pontefice, un pontefice italiano - di cui il Piemonte avrebbe dovuto essere il braccio armato e c'era finalmente una speranza di unione con Carlo Alberto. Il Gioberti aveva suscitati entusiasmi ardenti con il suo libro cui conferivano valore ed efficacia la passione del patriota, lo splendore dello stile e l'impeto dell'artista che gli aveva fatto sgorgare pagine ispirate. Anche perché esso contentava un po' tutti e perché risolveva con grande abilità un grave problema: conciliare la coscienza dei cattolici che si ritenevano legati all'autorità costituita, con il desiderio della libertà e dell'indipendenza.

ADUNATA SCIATORI

Tutti gli Sciatori appartenenti al Dopolavoro Sportivo Udinese, sono tenuti a passare presso la sede sociale la sera di sabato 9 corrente dalle ore 20 alle 24 per importanti ed urgenti comunicazioni della Presidenza, dato il motivo della comunicazione si prega vivamente di non mancare riguardando le stesse interesse sociale e personale della massima importanza.

GRANDE ALBERGO ITALIA

Veglionissimo Azzurro

CENE prezzo fisso L. 15

SERVIZIO ALLA CARTA. - Aragosta, ostriche, fagiani, ecc. ecc.

PRENOTAZIONE TAVOLI

Il Cinema dei fanciulli

Oggi sabato alle ore 15, presso il teatro al Cinema Eden, prenderà l'incarico Nazionale I.U.C.F. di cominciare l'attività cinematografica internazionale, mediante proiezione del più importante e recente avvenimento del mondo «Le due sorelle» di Volpi di Fieschi, dramma di grande valore umano, di grande interesse storico di oggi, visitato da tre ragazzi che sono anche gli interpreti prime parti; ed infine «Coga magoga» commedia americana in due atti destinata a mandare in visibilio gli spettatori.

CONFERENZA SOPRA LOURDES

Il Rev. P. Pio Gabos, direttore del Collegio Arcivescovile Bertoni, terrà domenica alle ore 16.9 una conferenza con proiezione sopra le apparizioni di Lourdes. La conferenza avrà luogo nel Teatro del Ricreatorio Fratino in Via Tibellio Declani.

Dopo la conferenza si darà la farsa di canto «La scuola del villaggio».

IERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 11 - Tolmezzo, Palmanova, Aragna, Nimis, Cordovado, Azzano Decimo.

Martedì 12 - Pasiano, Fagagna.

Mercoledì 13 - Casarsa, Mortegliano, Udine.

Giovedì 14 - Amaro, Chiusaforte, Clauetto, Sacile, Flaibano, Maiano, Udine.

Venerdì 15 - S. Vito al Tagliamento, Percotto.

Sabato 16 - Gemona, Pordenone, Manzano.

La conferenza del prof. Angelo Tarozzi all'Istituto di Cultura Fascista

Ieri sera, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, davanti ad un vasto pubblico, il prof. Angelo Tarozzi, segretario provinciale del Gruppo Fascista della Scuola, ha tenuto l'importante conferenza su: «Correnti d'idee e problemi del Risorgimento». Egli ha esordito con elevare un anno alla passione del marziano che hanno dato il sangue e la vita per l'unità d'Italia, dai primi moti del '21 all'ultima guerra, e con il rivendicare il diritto del cittadino e dello storico di guardare alla nostra epoca non solo con l'occhio del critico ma con la passione dell'italiano. Ricordare la storia del Risorgimento è doveroso da parte dell'Istituto di Cultura Fascista perché passione fascista è passione italiana ed è bene rivivere la storia gloriosa della nostra nazione. La quale è iniziata con i movimenti sporadici e mancanti di unità promossi dalle varie sette, che incominciarono a pullulare in ogni parte d'Italia: principali tra quelle che ne volevano la libertà, quella dei carbonari e tra le reazionarie quella dei Sanfedisti. I Carbonari però fallirono nel loro intento perché mancanti di unità d'azione e di unità di programmi. Lo vide bene il Mazzini il quale mentre scontava la colpa di essere carbonaro, nelle carceri di Savona, meditava il piano della «Giovine Italia», che avrebbe dovuto sorgere come rimedio ai gravi difetti della Carboneria. Ma la Carboneria pur con i suoi errori non operò invano, perché la semente gettata da essa portò i suoi frutti. Lo stesso Mazzini con la «Giovine Italia» superò la Carboneria, ma non la rinnegò. Essa fu la seconda madre di tanti martiri che salendo il patibolo lasciavano in eredità ai vivi, la loro passione e le loro speranze. La «Giovine Italia» con il programma dell'Italia una, indipendente e repubblicana, non fece altro, in fondo, che continuare - almeno in parte - nel solco tracciato dalla Carboneria: risvegliare la coscienza degli Italiani e dare loro la nozione, la consapevolezza e quindi il desiderio di una Patria. A molti però le teorie mazziniane parvero utopistiche e perciò irrealizzabili e propugnarono altre idee. Come il Cattaneo che voleva un'Italia repubblicana federale, il Gioberti che auspicava nel «Prinatio» una Italia federale con a capo il Pontefice, un pontefice italiano - di cui il Piemonte avrebbe dovuto essere il braccio armato e c'era finalmente una speranza di unione con Carlo Alberto. Il Gioberti aveva suscitati entusiasmi ardenti con il suo libro cui conferivano valore ed efficacia la passione del patriota, lo splendore dello stile e l'impeto dell'artista che gli aveva fatto sgorgare pagine ispirate. Anche perché esso contentava un po' tutti e perché risolveva con grande abilità un grave problema: conciliare la coscienza dei cattolici che si ritenevano legati all'autorità costituita, con il desiderio della libertà e dell'indipendenza.

CONFERENZA SOPRA LOURDES

Il Rev. P. Pio Gabos, direttore del Collegio Arcivescovile Bertoni, terrà domenica alle ore 16.9 una conferenza con proiezione sopra le apparizioni di Lourdes. La conferenza avrà luogo nel Teatro del Ricreatorio Fratino in Via Tibellio Declani.

Dopo la conferenza si darà la farsa di canto «La scuola del villaggio».

IERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 11 - Tolmezzo, Palmanova, Aragna, Nimis, Cordovado, Azzano Decimo.

Martedì 12 - Pasiano, Fagagna.

Mercoledì 13 - Casarsa, Mortegliano, Udine.

Giovedì 14 - Amaro, Chiusaforte, Clauetto, Sacile, Flaibano, Maiano, Udine.

Venerdì 15 - S. Vito al Tagliamento, Percotto.

Sabato 16 - Gemona, Pordenone, Manzano.

Il Cinema dei fanciulli

Oggi sabato alle ore 15, presso il teatro al Cinema Eden, prenderà l'incarico Nazionale I.U.C.F. di cominciare l'attività cinematografica internazionale, mediante proiezione del più importante e recente avvenimento del mondo «Le due sorelle» di Volpi di Fieschi, dramma di grande valore umano, di grande interesse storico di oggi, visitato da tre ragazzi che sono anche gli interpreti prime parti; ed infine «Coga magoga» commedia americana in due atti destinata a mandare in visibilio gli spettatori.

CONFERENZA SOPRA LOURDES

Il Rev. P. Pio Gabos, direttore del Collegio Arcivescovile Bertoni, terrà domenica alle ore 16.9 una conferenza con proiezione sopra le apparizioni di Lourdes. La conferenza avrà luogo nel Teatro del Ricreatorio Fratino in Via Tibellio Declani.

Dopo la conferenza si darà la farsa di canto «La scuola del villaggio».

IERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 11 - Tolmezzo, Palmanova, Aragna, Nimis, Cordovado, Azzano Decimo.

Martedì 12 - Pasiano, Fagagna.

Mercoledì 13 - Casarsa, Mortegliano, Udine.

Giovedì 14 - Amaro, Chiusaforte, Clauetto, Sacile, Flaibano, Maiano, Udine.

Venerdì 15 - S. Vito al Tagliamento, Percotto.

Sabato 16 - Gemona, Pordenone, Manzano.

VILLA SANTINA

Una centenaria

Domenica Santelli di Invillino (frazione di Villa Santina), Carnia, ha recentemente compiuto il cento anni di vita. Essa nacque, infatti, nel gennaio 1829 e sopporta senza troppa fatica il peso di un secolo, tanto vero che, da buona villica, fino a qualche mese andava al bosco per far legna, con la gerla sulle spalle.

Rimase vedova nel 1871 di certo Polonia, col quale ebbe sei figli, tutti vivi o sani, che le hanno dato il conforto di vedersi circondata da un consesso dinipolini. E' vissuta sempre in Carnia, se ne allontanò solo nel periodo della invasione, durante il quale fu prigioniera in Sicilia.

Per tutti i lavori Tipografici:

Opere Scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusioni, avvisi, circolari, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc., rivolgetevi alla

TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO & Figlio

SE VI occorrono lavori in fiori GASPARINI - Udine

Ieri sera, alle ore 20, improvvisamente cessava di vivere

Enrichetta De Cesaro - Tabacco di anni 58

donna di esemplari virtù domestiche. Il marito Giuseppe, i figli Giuliano, Erasmo, Antonio, Luigi, la nuora Gabriella Sarti, nipotina e parenti tutti, con animo affranto dal dolore, partecipano angosciati la triste perdita.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 14, partendo dall'abitazione di Via Garibaldi.

SE VI occorrono lavori in fiori GASPARINI - Udine

Ieri sera, alle ore 20, improvvisamente cessava di vivere

Enrichetta De Cesaro - Tabacco di anni 58

donna di esemplari virtù domestiche. Il marito Giuseppe, i figli Giuliano, Erasmo, Antonio, Luigi, la nuora Gabriella Sarti, nipotina e parenti tutti, con animo affranto dal dolore, partecipano angosciati la triste perdita.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 14, partendo dall'abitazione di Via Garibaldi.

SE VI occorrono lavori in fiori GASPARINI - Udine

Ieri sera, alle ore 20, improvvisamente cessava di vivere

Enrichetta De Cesaro - Tabacco di anni 58



IL BILANCIO DOMESTICO

non può subire scosse se la massima provvidente ricorre per i suoi brodi, minestre e pizanze ai Dadi LIEBIG a base di Estratto di Carne perché gli stessi sono esattamente dosati, sono economici e di grande rendimento.

DADO della Mimesra

DADI PER MINE/TRA della LIEBIG

Telorie, Tovaglie, Biancherie, Corredi.

Catalogo 1929 PREZZI RIDOTTI

E. FRETTE & C. MONZA

DONI a SCELTA agli acquirenti

Dot. CONTI UDINE - VIA HARBONI, 6 - UDINE TELEFONO 6-36 - UDINE

Visite in casa: ore 10-12 e 14-1 VISITE A DOMICILIO

MEDICINA INTERNA Pneumotorace Terapene per la cura della tubercolosi polmonare - Esami di laboratorio (Wassermann, sifilide, microscopici, ecc.) - BASTI 2.

CASA DI CURA del dott. N. CAVAZZONI

Per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 ore e 17 UDINE - Via Treppo N. 18 - UDINE

Stitichezza Indigestioni Accessi a file Emorragia

Congestione di fegato radicalmente soppressa

BILAX

Docente in Clinica Dermatologica e in Ostetricia e Ginecologia alla R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Veneree e Sifilide - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali. Udine - Via Cassa - Tel. 1 - 171

D. AVICENNO - LA MEDICINA PER I NON MEDICI

E' un libro per le Signore e Signorine Dame Infermiere della Croce Rossa, e per qualsiasi altra persona soggetta all'assistenza negli ammalati, indispensabile in ogni famiglia colta. N. Roggero - Via S. Maria - Udine. Libri specializzati indicati per i Sign. Soci della LEGA NAVALE ITALIANA. Venditori anche a rate mensili presso G. BARBETHI - Piazza Duomo, 3 - Udine

CRONACA PROVINCIALE DAL FRIULI CENTRALE

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 8 febbraio)

AFFARI APPROVATI

Raggogna: Assicurazione degli edifici scolastici contro i danni dell'incendio — San Giovanni Nat.: Gratificazioni ai dipendenti comunali — Poveglia: Acquisto di una palizzata portabile «Magnini» — Latisana: Concorso spesa riato chiesa Abbaziale di Latisana — Cividale: Compenso all'applicazione di coperture — Travesio: Modificazione della tariffa della tassa esercizio e rivendita — Società Protettiva dell'Infanzia: Dispensa dal servizio dell'economia, concessione di una indennità — Cervignano: Sistemazione del posto di vice segretario — Palmanova: Morte di Pietà, Siorio fondi — Nimis: Accettazione prestito cambiario con privati — S. Maria la Longa: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Udine: Commissione Piani in Lovaria, variaz. bilancio — Raggogna: Regolamento organico personale comunale — Paluzza: Assunzione spesa compenso annuo al regolatore dell'orologio di Timau — Cividale: Rimborso di R. M. pagata in più nel 1927 dagli uscieri Polizzen e Dracolo — Aquileia: Acquisto di materiale pompiersco — Bortano: Lavori di ampliamento del cimitero svincolo della cauzione prestata dall'impresa appaltatrice — Mereto di Tomba: Contributo per il 1929 alla Banda musicale di Pantianico — Spilimbergo: Contributo alla Cattedra Ambulante di agricoltura — Rive d'Arcano: Battrio, Palazzo dello Stella, Faciis: Nuova tariffa tassa sul bestiame — Manzano, Casarsa, S. Martino Tagli, Talmassons, Paluzza, S. Pietro al Nat., Resiutta: Congregazione Carità Bilancio 1929-31 — Pordenone: Ospedale civile bilancio 1929 — Socchieve, Campofornido, Ravascletto, Clauzetto, Ligosullo, Roveredo in Piano, Fontanafredda: Congregazione di carità, bilancio 1929-31 — Palmanova: Ospedale civile variazione al bilancio 1928 — Seguals, Meduno, Cavasso Nuovo, Tarvisio, Vito d'Asio, Mereto di Tomba: Congregazione di carità bilancio 1929-31 — Pordenone: Ospedale Civile, assestamento bilancio 1928 — Tramonti Sopra, Dignano, Zoppola, Tramonti di Sotto, Osoppo: Congregazione di carità, bilancio 1929-31 — Azzano X: Bilancio 1929 — Basiliano: Acquisto di tutte le opere di G. d'Annunzio — Udine: Acquisto di due quadri del pittore Carlevaris — Udine: Abbonamento all'Enciclopedia Treccani — Paluzza: Contributo alla Befana fascista — Porcia: Contributo per l'ar. l'Aviatore italiano — Prepotto: Assunzione spese onoranze funerali del defunto dottor G. del Negro — Poccia: Transazione della lite con la cooperativa lavoratori della terra di S. Giorgio di Nogaro — Paluzza: Acquisto apparecchio cinematografico — Arba: Assegno al Patronato scolastico — Vito d'Asio: Tariffa daziaria — Comeglians: Aumento di un quart. tariffa dazio per il 1929 — Ospedale Gemona: Modifica Regolamento Generale Interno — Cavazzo Carnico, Campofornido: Regolamento tassa cani e profitti idrofobia — Aviano: Spesa per una corona inviata al funerale di un S. sen. aviatore — Pradamano: Contributo al comitato prov. per le cure marittime e montane; sussidio al Comitato comunale per la maternità ed infanzia; contributo al patronato orfani di guerra; sussidio all'asilo infantile; Iscrizione comune a socio dell'Istituto Fascista di Cultura — Campofornido: Modificazioni alla tariffa tassa bestemmie — Muzzana: Contributo alla Congregazione di Carità — Cassacco: Contributo premiazione agricoltori del mandamento di Pradamano: Sussidio alla Congregazione di Carità — Paularo: Assunzione spesa estinzione incendio abitazione del cantoniere Gressani — Castions di Strada: Nuova tariffa tassa bestiame.

AFFARI RINVIATI

Maniago: Contributo al Patronato Scolastico — Forni Avoltri: Spesa per ordinazione di fotografie per l'incremento tariffico del comune — Forni di Sotto: Regolamento tassa cani e profitti idrofobia — Chiusaforte: Cessione della riscossione dell'aumento del dazio.

AFFARI VARI

Caserta della Delizia: Aumento di un quarto tariffa daziaria per il 1929 (parete favorevole) — Sacile: Istanza obbligatoria chiara obbligatoria la spesa) — Eginocico: Contributo a favore della sezione tubercolotica di guerra (approva per l'anno 1929) — Gemona-Vito: Blandemburgo richiesta contro negata licenza commercio (scappinge) — Ovaro: Nuovo regolamento organico impiegati e salariati del comune (prende atto) — Ovaro: Ricorso Di Qual Teresa contro la tassa famiglia applicata per il 1927 (respinge); ricorso di Adamo Eugenio, idem (respinge) — S. Giorgio Nogaro: Ricorso di Costantini Ugo contro tassa esercizio (respinge).

VALVASONE

Il nuovo Segretario Politico della Federazione Provinciale Fascista con recente provvedimento ed in analogia a quanto venne disposto per la riunione dei tre Comuni, ha sciolto le Sezioni di Valvasone, Arzene e S. Martino al Tagliamento che vengono riunite in una unica Sezione con sede in Valvasone. A segretario Politico venne nominato il sig. Virginio Tavani, già Podestà del Comune soppresso di S. Martino al Tagliamento e cessante Segretario di questa Sezione Fascista. La nomina del sig. Tavani, simpaticamente noto per le sue esime doti di Fascista e di cittadino, sarà di certo accolta con vivo compiacimento dalla intera popolazione. Le più sentite congratulazioni. Riscossione Imposte e Sovrimposte. Ci si comunica: Lunedì 11 corrente, un incaricato dell'Esattoria Consorziale di S. Vito al Tagliamento sarà presente nel solito locale del Municipio per la riscossione delle Imposte e delle Sovrimposte della I. Rata. La riscossione a carico dei contribuenti dei soppressi Comuni di Arzene e di S. Martino al Tagliamento avverrà separatamente e nei soliti locali, come per il passato, e pertanto il giorno 11 corrente, avrà luogo in Arzene ed il giorno 12 in S. Martino al Tagliamento.

Direct. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA pratica contabilità cerca posto presso Ufficio o Azienda. Buonissime referenze. Rivolgersi Cassetta 58 Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

SIGNORINA possibilmente dattilografa cerco per studio ingegnere. Presentarsi Via Francesco Crispi 29.

STANZA

STANZA arredata presso stazione (Viale Palmanova - Via Marsala) cerca subito distinto signora. Scrivere Cassetta 53 Unione Pubblicità Udine.

NEGOZIO

NEGOZIO o Magazzino amplissimo affittasi; Via dei Teatri 14.

CEBECASE

CEBECASE posizione centrale; negozio con vetrine e possibilmente retro. Rivolgersi Cassetta 55 Unione Pubblicità Udine.

PERSONA

PERSONA seria provincia cerca stanza indipendente possibilmente con sa. lotino. Scrivere Cassetta 57 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI

AFFITTASI due stanze uso studio Lioiano, Via Manin 4.

COMMERCIALI

CAUSA trasloco edesi appartamento ammobigliato. Rivolgersi Caffè Vermouth Torino, Mercatovecchio.

COMPRO

COMPRO motocicletta media cilindrata se vera occasione. Geom. Barbara Via Liruti 38.

TARCENTO

Il Vegliatissimo dei Fiori

Il vegliatissimo dei fiori sono molto avanzati e già la civettuola sala del nostro teatro Cittadino si sta trasformando per assumere una veste lussuosa e superabondante originale. L'artista Turrin con la sua ben nota magica genialità preparerà per lunedì 11 corr., un addobbo del tutto moderno e suggestivo tale da fare annichire i più ottimisti. Esso sarà svelato solo all'ultimo momento. E' vero, e questo abbiamo potuto apprezzarlo in seguito a qualche indagine, che da Cividale, Osoppo, Gemona, Udine, Venezia, Treviso, Padova e tante altre città già di lì, sono giunti al mago Turrin dei biglietti d'ignote ed antiche madonne desiderose di conoscere lo stile dell'addobbo per essere in carattere nell'atto quella sera fatale, ma lo imprevedibile, ed enigmatico Turrin non solo non flauto, ma si è accalato ancora più fin quasi a scomparire, a sopprimersi. Sono infiniti anni che l'impareggiabile signor Turrin ha provveduto all'addobbo del Gran Vegliatissimo ed è riu, sotto sempre, originalissimo nelle sue concezioni artistiche ed i Vostri Conoscitori ne sanno qualche cosa. Quest'anno non vi sarà dubbio che la creazione artistica del sig. Turrin supererà tutte le precedenti. Le prenotazioni dei posti nel teatro flocano numerose, e non è escluso che i ritardatari trovino un chitto esaurito. L'orchestra sarà sceltissima e il direttore maestro Zanco ha preparato un repertorio di ballate moderne. Le tranvie del Friuli hanno concesso per la circostanza varie cose speciali da e per Udine.

L'Arcivescovo a Stella

Lunedì, prossimo venturo, il corr. il nostro amato Arcivescovo sarà ospite della vicina frazione di Stella. L'Eminentissimo Prelato, nella occasione della sua visita alla Traslazione inaugurerà la campana.

Interverranno alla cerimonia d'inaugurazione delle campane, le autorità amministrative di Tarcento.

Verrà eretta una piccola pesca a beneficio della campana monumentale che verrà eretta a ricordo del Caduti in guerra.

OSOPPO

Nota Società Operaia

Mercoledì scorso si è riunito il Consiglio della Società Operaia per la nomina del nuovo presidente e vice presidente, nomine che vengono riconfermate nelle persone del sig. Ghisardi rag. Girolamo (Presidente) e O. Impio Lenarduzzi (Vice-presidente).

Tassa sul bestiame

Il Podestà veduta la propria deliberazione 29 ottobre 1928 n. 85 approvata dalla G. P. A. in seduta del 19 dicembre 1928 n. 48810. Veduto l'art. 14 dell'annesso regolamento avverte che in dipendenza, all'aggregazione dei comuni di Camino e Rivoltis si è reso necessario provvedere alla perquisizione delle tasse comunali e quindi doverosi, ma tenere, per ragioni evidenti il bilancio il gettito complessivo della tassa sul bestiame già esistente nei comuni aggregati, è stata esposta tale tratta anche sull'ex territorio del Comune, riducendo, nel contempo, la tariffa generale.

Per effetto quindi dell'art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame, invita chiunque, nel territorio del comune, sia possessore o proprietario di animali bovini, caprini, pecorini, asinini, a farne regolare denuncia all'Ufficio di Contabilità del Comune, sull'apposito modulo da ritirarsi presso l'ufficio stesso.

Alla denuncia sono tenuti in via solidale tanto il possessore a qualunque titolo, che il proprietario, anche se residente in altro comune. La denuncia dovrà essere presentata entro il 28 corr. L'omissione o l'infedeltà della denuncia sono puniti a sensi dell'articolo 16 del Regolamento stesso.

L'Esito del Vegliatissimo Sport

Giovedì sera al Teatro Benini trasformata in una splendida sera di primavera friulana ebbe luogo il tanto atteso Vegliatissimo Sport Mascherato indetto dalla Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro. La veglia ha avuto un risultato brillantissimo sotto ogni rapporto. Un pubblico numerosissimo è accorso da ogni dove della provincia. L'addobbo del sig. Armando Miani è stato un vero capolavoro del genere. L'orchestra filò egregiamente sotto la direzione del maestro Rinaldo Marcotti. Numerose le danze.

Le danze si protrassero animate fino alle prime ore di ieri mattina, sempre accompagnate da un brío indavolato. L'esito della serata non poteva aver miglior risultato; ed in tutti ha lasciato la più viva ammirazione.

Ottime il servizio di cena alla mezzanotte servita dal sig. Tondolo Valentino conduttore dell'Albergo alla Stazione.

Farmacia di turno

La farmacia che farà domani servizio di turno domenicale sarà quella del dott. Ugo Zanelli.

Il ballo alla Stazione

Domani al Benini avrà luogo l'ultima festa da ballo domenicale del carnevale; e gli amanti delle danze non trascureranno di certo quest'ultimo tripudio carnevalesco. Nella giornata di domani è pure visibile il fantastico addobbo «Una notte di primavera sui colli Friulani» eseguita per la veglia di giovedì scorso, attrazione questa che richiamerà non pochi ammiratori.

Cinema Vittoria

Questa sera e domani al cinema Vittoria verrà proiettata la bellissima film «Il ladro gentiluomo» con protagonista il celebre artista Luciano Albertini. Precederà un interessante film Luce.

PAGNACCO

Nozze di diamante

(Rit.) — Domenica passati i coniugi Domenico Comuzzi detto Gris e Angelica Furlani, nella chiesetta di Madonna delle Grazie del Cormor, si trovarono inghinocchiati alla S. Messa Nuziale come il 3 febbraio 1869, giorno del loro matrimonio. Tutta la gente di Pagnacco e di Bracco partecipò alla bellissima festa degli sposi, ancora sani e vegeti. Fu rono al banchetto deklamati dei versi friulani dal parroco, capitato dopo il pranzo a rendere omaggio ai festeggiati.

TRICESIMO

Beneficenza

Al Patronato scolastico sono pervenute le seguenti offerte: dal Banco Elettro in occasione della approvazione del proprio bilancio L. 100 — In morte del compianto Francesco Civran: dalla famiglia Luigi Smele L. 50, dalla fam. dr. Felice Colazzi L. 5.

TRASAGHIS

Parto gemellare

Apprendiamo con vivo piacere che S. E. il Capo del Governo ha elargito a titolo di sussidio L. 200 al casaro Andrea Feregotto della frazione di Braulius quale padre di due gemelli. Ci auguriamo che il Comune di Trasaghis che ancora si mantiene fiorente e stanzioso nelle nascite ed in diminuzione con i decessi, abbia a registrare ancora altri atti di particolare beneficenza da parte del nostro amato Duca.

SAN DANIELE

Decesso

Teri sera improvvisamente cessava di vivere la signora Enrichetta De Casaro-Tabacco, moglie del tipografo Giuseppe.

La buona signora lascia di sé il più caro ricordo; fu donna esemplare, di precarie virtù domestiche, tutta dedita alle cure della famiglia ed opere di ogni bene. La ferale notizia ha prodotto in città la più profonda e dolorosa impressione.

Al signor Tabacco, ai figli e parenti tutti il nostro più sentito cordoglio.

S. MARIA LA LONGA

Funerari solenni

L'altro giorno a Santo Stefano sono state tributate solenni e commoventi onoranze alla compianta signora Giuditta Fior-Ostuzzi, madre dell'amato parroco del luogo don Attilio Ostuzzi, madre dell'amato parroco del luogo don Attilio Ostuzzi.

Vi parteciparono tutta la popolazione, numeroso clero, parecchi amici di famiglia e molti sacerdoti.

In chiesa furono celebrate solenni esequie, con musica del Perosi.

Prima che la bara fosse calata nella tomba, il cappellano di Pesezano ringraziò i nomi di don Ostuzzi e famiglia tutti gli intervenuti e specialmente il dott. Sandrini, ottimo san'tario del Comune di Pavia di Udine.

A don Attilio Ostuzzi rimoviamo le nostre più sentite condoglianze.

CRONACA CIVIDALESE

I rurali del mandamento s'addiano per l'organizzazione sindacale

Indetto dalla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori, si è tenuto nella Sala del Littorio il primo convegno dei rurali del Mandamento, nel quale vennero svolti importanti problemi sindacali. Oltre a tutti i Feducari Comuni della I. S. I. A. presenziarono vari Podestà del Circondario, Presidenti di Lattorie, e altre rappresentanze; e sono intervenuti anche il Podestà dott. Mulloni e il comm. Vittorio Nussi Feduciario della zona, rappresentava la Federazione il sig. Mattiello.

A nome della Città ha portato il saluto il Podestà dott. Mulloni, il quale ha rilevato il valore di questo primo convegno per l'organizzazione sindacale degli agricoltori del Circondario. Lo scopo è dunque di formare un granitico blocco fra i lavoratori della terra per difendere i propri interessi, che sono quelli della Nazione, oggi più che mai; per la valorizzazione data ai rurali del Governo Fascista, che li tiene la parte migliore produttiva della Nazione.

Ma poi brevemente parlò sui concetti Sindacali il comm. Nussi il quale pure ha rilevato quali sono i diritti e gli interessi dei rurali. Ma per farli valere non c'è che la provvidenziale istituzione dei Sindacati, veri tutori e zelanti difensori della classe agricola. Portò il saluto al rappresentante della Federazione sig. Mattiello.

Il quale con una smagliante perorazione illustrò quali sono i concetti della Federazione Fascista degli Agricoltori; espone costantemente quali sono le norme per l'ingrandimento sindacale; fa i confronti del sindacalismo bianco e rosso di un tempo con quello attuale fascista; quello passato non mirava che a mettere in conflitto il proprietario con i lavoratori, mentre il sindacalismo fascista d'oggi porta ad una leale collaborazione degli uni con gli altri, nel supremo interesse della Nazione. Rilevò che il Governo Nazionale ha dimostrato e dimostra con i fatti di venire incontro ai lavoratori della terra, sia col bonificare terreni, sia con i prestiti agrari e con altre agevolazioni per dare ai nostri campi la massima produttività. Il sig. Mattiello si intrattiene su vari concetti, dimostrando che senza una compatta organizzazione ben poco si potrebbe ottenere. Si dilunga sul cooperativismo, il quale deve avere tutto l'appoggio morale e materiale degli agricoltori. Parla ancora della cooperazione, che è fonte sicura di benessere; dello sviluppo degli Essiccati bozzoli, delle Lattorie sociali, dimostrando che le cooperative dovrebbero sorgere più numerose e per tutti i prodotti della terra. Dimostrò infine la forza sindacale e del cooperativismo degli agricoltori; ed invita tutti a iscriversi compatti nelle singole categorie sindacali, spronandoli a rivolgersi per aiuto e per ogni bisogno agli uffici appositamente istituiti, uno dei quali è sorto pure in questa zona.

Tutti i presenti applaudirono gli oratori, dimostrando entusiasmo per le istituzioni sindacali, dalle quali l'agricoltura può e deve aspettarsi ogni ulteriore progresso e gli agricoltori ogni maggiore benessere.

Denunce ed arresti

L'arma dei RR. Carabinieri ha elevato contravvenzione a Piccini Luigi fu Angelo di Orzano (Remanzacco) per avere organizzato una festa di ballo senza permesso e senza avere pagato le tasse relative; Mitolini Luigi fu Luigi di Remanzacco per omessa denuncia di armi.

Nella località di S. Mauro (Premariacco) è stato arrestato il pregiudicato Soppella Celeste fu Giovanni di Udine, il quale deteneva una bicicletta derubata a Mariussa Antonino di Campofornido nello scorso agosto. La bicicletta è stata sequestrata.

Sezioni Combattenti

Questa sera sabato alle ore 19.30, nella sala della Casa del Littorio, seguirà la cena familiare dei soci. Si avvertono tutti gli interessati e che hanno già versata la quota, di trovarsi pronti per l'ora fissata.

REMANZACCO

La grande mascherata

Domani domenica avremo dunque la già annunciata e tanto attesa, qui e rurali, grande mascherata.

L'avvenimento, che ormai rientra nelle belle tradizioni del nostro paese, avrà inizio alle ore 14.30; e verrà svolto il seguente programma: Creazione della mascherata friulana — Il doge di Venezia — Carnevale — Cirillo Schizzo del 420 — Tutte le maschere d'Italia — La nuova mascherata friulana — I Piombi (antica taverna udinese).

Per l'occasione sarà allestito un treno speciale in partenza da Udine alle ore 2 pomeridiane.

Durante la manifestazione, suonerà la banda di Povoletto e canterà il coro udinese del Dopolavoro diretto dal maestro Cremaschi.

PRADAMANO

Nozze - Pubblicazione Storica

(?) Ieri si è celebrato il matrimonio tra il sig. Guido Sturam, appartenente ad una delle migliori famiglie di qui, e la signora Angelina Falbani di Udine. La cerimonia religiosa è stata compiuta nella Chiesa del Cristo in Gervautas: ov'è il Parroco locale S. Davide Varnier; rivolse agli sposi belle e benauguranti parole.

Il banchetto della sera fu allegro e di scelta musica eseguita da alcuni amici dello sposo appartenenti alla Banda Musicale di qui; e dalla lettura di indovinate poesie friulane, degli amici dello sposo, signori Pietro Zampa e Giovanni Burco.

L'egregio Pietro Zampa poi, ben conosciuto ed appassionato cultore di Storia Friulana, e fondatore d'una piccola tipografia nella quale lavora egli stesso per propria inclinazione ed ha pubblicato diverse opere di storia friulana, ha stampato per l'occasione un ruscottissimo opuscolo che contiene undici documenti antichi riguardanti Pradamano, forniti dall'illustre prof. Antonio Battistella. «Da ora; — è detto nell'introduzione — sappiamo che questa piccola «Villa», probabilmente fino dal tempi dei Carolingi, apparteneva alla Chiesa di Aquileia, per via di antiche donazioni che troviamo confermate anche più tardi. Si volle, come per tanti altri luoghi, attribuire ambiziosamente Origini romane e così ai asseri che il suo nome derivasse dall'esistenza d'un podere di un Manlio — Pradis Manli — che nessuno conosce, e si tentò di convalidare tale fantasmagoria col solito ritrovamento di monete e di cocci di quella lontana età».

«La Villa di Pradamano consisteva di un certo numero di «massaricche» tenute da agricoltori e da pastori con l'obbligo di corrispondere un determinato censo in natura al feudatario o alla Chiesa di Aquileia o al suo avvocato. Alle loro povertà abitazioni era unita una piccola chiesetta retta da un «cofficiente» dipendente dalla parrocchia di Buttrio e che soltanto poco prima del Concilio di Trento prese il titolo di pievano, come lo chiama nel 1594 il visitatore apostolico che lo giudicò «uomo da bene ed di buona vita ed così sufficiente».

«Verso il 1240 il conte Mainardo di Gorizia che teneva allora l'avvocazia del Patriarcato, premuto dalla necessità impregnò la Villa, insieme con altre, al Capitolo di Santo Stefano di Aquileia per 2500 lire di piccoli pegno che alla scadenza del termine fissato fu via via più volte rinnovato, non avendo i conti goriziani modo di redimerlo, finché l'aprile del 1323 vendettero addirittura la villa ai signori di Savorgnan con diritto di riscatto. Più d'un secolo dopo tentarono di ricuperarla, ma o mancasse la somma necessaria, o la Repubblica veneta, già signora del Friuli, non reputava, la cosa politicamente né prudente».

né opportuna non se ne fece nulla, e il possesso rimase ai Savorgnan e si sostituì a pagare il censo a Venezia fino al 1767. Nel 1811 la villa fu aggregata al Comune di Udine e di lì a cinque anni fu costituita in comune a sé.

Seguono undici documenti o registri di documenti.

La pubblicazione, gradita agli sposi ed ai convenuti, sarà certo non meno gradita anche agli studiosi. Per parte nostra, come abbiamo altre volte lodato il signor Pietro Zampa per le sue ristampe di opere storiche già scomparse dal commercio librario e quindi introvabili; così ora gli rinnoviamo il plauso e l'incoraggiamento a perseverare.

ARTA

Costituzione della Associaz. Sciatori

Per iniziativa di alcune clette persone locali, tra le quali, (se le informazioni forniteci sono esatte) Gian Marco Bertuzzi, cav. rag. Radina Dereanti Leopoldo e la sua gentile signora, signorine Manuella e Lella Cella, figlie del geom. Vittorio Direttore della Cooperativa Carnica, signora Diana e qualche altro, verrebbe fondato un gruppo o club locale di sciatori dapprima, poscia verrebbe costituita un'Associazione Sciatori che comprenderebbe l'intera vallata di San Pietro (Valle del But), di Tolmezzo (Tolmezzo incluso) a Paluzza, estendendosi sino a Treppo Carnico e Pularo da una parte ed a Ravascletto dall'altra. L'Associazione si suddividerebbe in alcuni gruppi semiautonomi, come ad esempio: Tolmezzo, Arta o Piano d'Arta, Paluzza, ecc. La sede dell'intera associazione comprendente i vari gruppi o club sciacati, verrebbe stabilita ad Arta, o probabilmente a Piano d'Arta (Hotel Folds).

A quanto pare, a capi dell'Associazione, almeno per il momento, resterebbero le due notissime persone, cav. Leopoldo Rading e Gian Marco Bertuzzi, l'uno come presidente, l'altro come segretario generale.

E' notorio che una recente disposizione del Ministero della Guerra, concede ai gruppi sciatori (e tanto meglio alle grosse associazioni sportive legalmente costituite) alcune migliaia di sci all'anno. I dirigenti la costituente cospicua Associazione pare perciò si ripromettano di dare un non comune sviluppo allo sport invernale, per il bene e nell'interesse del problema dell'educazione fisica nazionale.

Con ogni probabilità, Gian Marco Bertuzzi, terra, entro la seconda metà di febbraio, una conferenza al Teatro De Marchi di Tolmezzo sullo sport invernale, dal titolo: «Lo sport invernale ed i suoi benefici organici, nel quadro dell'educazione fisica nazionale».

Gran serata rinviata

Era stata progettata e si stava organizzando, per la fine di carnevale, una grandiosa serata, ad Arta, nelle sale del Grand Hotel Grassi, da parte della pleiade dei veglianti e balli ovunque dati, è stato deciso di rinviare ed organizzare la gran serata a metà Quarantesima.

L'incasso della serata, detratte le spese, verrebbe devoluto, quale fondo per la costituzione di una Associazione Sciatori nella vallata di San Pietro o del But.

Verrebbe per l'occasione, dopo gli opportuni accordi con la Tramvia del But, attuato un treno speciale circolare, in coincidenza colle trainate ed autocorriere delle vallate della Carnia e della Ferrovia della Società Veneta e dello Stato. Verrebbero pure disposti ricchissimi premi per le coppie allegoriche ed in costume.

PALUZZA

Ballo

Ritornatissimo il ballo della Società Operaia, svoltosi domenica scorsa nelle sale dell'Albergo Marconi, in un ambiente di schietta familiarità.

Domani prossima, 10 febbraio, avremo al Marconi stesso il balò degli Sciatori, i quali saranno un po' più rumorosi.

Le mascherate Linotype sono andate in scena per volta maggiore che mai. Per favorevoli favorevoli alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Un Medico ci scrive:

«L'indovinata formula del "Proton" si raccomanda da sé stessa, per la soddisfazione che arreca al cliente, ed i costanti risultati terapeutici.»

Il "Proton" è indicato nelle seguenti indisposizioni:

Debolezza conseguente a malattie croniche	Convalescenza
Dimagrimento	Linfatismo
Nervosismo	Debolezza dei Bambini e degli Adolescenti
Anemia	Depressione nervosa

STAB. CHIM. FARMACEUTICO DOTT. COMM. C. ROCCHIETTA

PINEROLO